

Congresso Nazionale 2022

FUTURE RESPECT

imprese sostenibili, pratiche a confronto

PRIMA RASSEGNA STAMPA

NEXT

RASSEGNA STAMPA 2022

INDICE

TESTATA	DATA	PAG.
LargoConsumo.info	04 Febbraio 2022	04
EconomyMagazine.it	16 Marzo 2022	05
Italicom.net	16 Marzo 2022	07
Milanobiz.it	16 Marzo 2022	09
Romabiz.it	16 Marzo 2022	11
Veronabiz.it	16 Marzo 2022	13
ProgettieFinanza.info	24 Marzo 2022	15
AdessoNewsItalia.net	08 Aprile 2022	16
EnergiaOltre.it	26 Aprile 2022	18
Informazione.it	26 Aprile 2022	19
Italicom.net	26 Aprile 2022	21
Romait.it	26 Aprile 2022	23
Comunicati-Stampa.net	27 Aprile 2022	26
ConsorzioSaleDellaTerra.it	27 Aprile 2022	28
GreenPlanetNews.it	27 Aprile 2022	29
ImprontaEtica.org	27 Aprile 2022	32
NellaNotizia.net	27 Aprile 2022	33
AskaneWS.it	28 Aprile 2022	35
CSVNet.it	28 Aprile 2022	37
e-gazette.it	28 Aprile 2022	38
InfoParlamento.it	28 Aprile 2022	39
NewsOnline.it	28 Aprile 2022	40
RipartelItalia.it	28 Aprile 2022	42
SenzaEtà.it	28 Aprile 2022	43
Ansa.it	29 Aprile 2022	44

RASSEGNA STAMPA 2022

INDICE

TESTATA	DATA	PAG.
CityMilano.com	29 Aprile 2022	45
CorriereDelloSport.it	29 Aprile 2022	46
EconomyMagazine.it	29 Aprile 2022	47
Formiche.net	29 Aprile 2022	48
Giornalone.org	29 Aprile 2022	50
HeadTopics.com	29 Aprile 2022	51
TopNews.net	29 Aprile 2022	52
LaStampa.it	29 Aprile 2022	53
TuttoSport.com	29 Aprile 2022	54
PointOfNews.it	29 Aprile 2022	55
Business24Tv.it	30 Aprile 2022	56
L'Adige.it	30 Aprile 2022	57
LaGazzettaDelMezzogiorno	30 Aprile 2022	58
LaSicilia.it	30 Aprile 2022	59
Prealpina.it	30 Aprile 2022	60
HelpConsumatori.it	02 Maggio 2022	61
Rinnovabili.it	02 Maggio 2022	63
Wateronline.info	02 Maggio 2022	65
Agenparl.eu	03 Maggio 2022	68
BancaDelleVisite.it	03 Maggio 2022	69
EnergiaOltre.it	03 Maggio 2022	70
TgPoste.Poste.it	03 Maggio 2022	71

04 Febbraio 2022

Future Respect, ad aprile la seconda edizione

<https://www.largoconsumo.info/-/future-respect-ad-aprile-la-seconda-edizione/1.4>



Dopo il successo della prima edizione, testimoniato dai numeri (85 interventi, oltre 10 mila visualizzazioni in diretta e più di 70 mila in differita), torna il congresso nazionale "Future Respect", dedicato al confronto tra le buone pratiche delle imprese sostenibili. La seconda edizione è in programma il 28, 29 e 30 aprile, in presenza allo stadio di Domiziano a Roma (piazza Navona) e in streaming su un'apposita piattaforma online. Le adesioni al congresso aprono lunedì 7 febbraio.

Un'occasione per accendere i riflettori sulle imprese, soprattutto medie, e per dare

evidenza ai leader di settore e driver di sostenibilità, che si aprono al pubblico per confrontare idee e proposte, illustrando le migliori pratiche e i casi di successo adottati nel percorso di trasformazione sostenibile. L'obiettivo è proprio quello di promuovere uno scambio di esperienze nel senso dell'open innovation, di dare risposte e cercare soluzioni con cui affrontare il futuro incerto e fragile. Affermare la cultura della sostenibilità, del resto, significa intraprendere un percorso pragmatico, con meno slogan e parole di circostanza, ma più ricco di fatti e misurazione d'impatto.

I temi

I valori del made in Italy, gli accordi di filiera tra equità e trasparenza, le partnership con il terzo settore. Ma anche tecnologia per ottimizzare gestione energetica ed emissioni e l'innovazione nel marketing con il Non Fungible Token. Sono solo alcuni dei tanti temi che verranno affrontati e discussi durante la tre giorni di "Future Respect". Parlando di sostenibilità, in particolare, il focus sarà sui requisiti del Pnrr, sulle nuove figure professionali specializzate nella trasformazione sostenibile, ma anche sul coinvolgimento e la partecipazione dei consumatori, nonché sui bilanci di sostenibilità. Si farà anche il punto, a livello europeo, sullo stato dei lavori della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sulla Tutela dei Consumatori e degli Utenti e sulla normativa Ue in tema di identificazione delle specificità italiane.

Il programma

Durante le tre giornate del congresso, gli interventi dei rappresentanti di tutte le imprese partecipanti e dei relatori ospiti si terranno nell'area centrale dello Stadio di Domiziano, tra le mura archeologiche. In altri due spazi verranno invece organizzati quattordici workshop sulle tematiche di maggiore interesse rilevate nel precedente congresso, tenutosi a giugno scorso, e aggiornate con le evoluzioni dell'ultimo anno. Di questi 14 appuntamenti, due saranno moderati da giornalisti della redazione di Largo Consumo.

16 Marzo 2022

Future Respect, ad aprile la seconda edizione

<https://www.economymagazine.it/future-respect-2022-imprese-e-buone-pratiche-a-confronto/>

Marina Marinetti



Dare alle imprese italiane leader di settore il ruolo di driver per la promozione della cultura della sostenibilità e un'occasione straordinaria per aprirsi al pubblico, confrontare idee e proposte, illustrare le migliori pratiche e i casi di successo nell'ambito di un percorso di trasformazione sostenibile. È l'obiettivo della seconda edizione del Congresso nazionale Future Respect, in programma nello Stadio di Domiziano (piazza Navona) a Roma dal 28 al 30 aprile, che riunirà nella capitale i "campioni della ripresa post-Covid", per promuovere uno

scambio di esperienze nel senso dell'open innovation e per dare risposte e cercare soluzioni con cui affrontare il futuro incerto e fragile.

Nell'affascinante cornice dello Stadio di Domiziano, tra le mura archeologiche, si avvicenderanno i protagonisti dell'evento che nei diversi panel daranno vita a una carrellata davvero unica di interventi, per declinare e approfondire i diversi aspetti della sostenibilità. Al tavolo dei relatori e nei 14 workshop che arricchiranno il programma si alterneranno capitani d'impresa, esperti e opinion leader di spicco, voci autorevoli delle istituzioni più importanti a livello nazionale e regionale, illustri esponenti del mondo accademico.

Sul sito del Congresso pubblicati i componenti del Comitato Organizzativo e del Comitato Tecnico Scientifico, che ha il ruolo d'indirizzo e modera gli interventi nel programma centrale e nei workshop; è composto da numerosi esponenti del mondo accademico, di quello economico e finanziario, delle professioni, dell'amministrazione centrale dello Stato.

Particolare rilevanza è riservata alla Rappresentanza dei Consumatori, veri protagonisti nell'affermare e decretare il successo della trasformazione sostenibile.

"Come Comitato organizzatore siamo convinti che affermare la cultura della sostenibilità significhi per le imprese intraprendere un percorso pragmatico, con meno slogan e parole di circostanza, e più fatti e misurazione d'impatto", spiega il coordinatore Francesco Tamburella. E aggiunge: "Pensiamo che per coinvolgere i cittadini consumatori da parte di enti privati e pubblici vada adottata una narrazione semplice e accessibile, capace di renderli davvero consapevoli affinché sappiano riposizionare le scelte di acquisto su imprese convincenti. Numeri e confronti – conclude Tamburella – dimostrano che c'è ancora "troppo fumo e poco arrosto", che l'impegno è ancora blando e stressato dal marketing, che prevale l'autoreferenzialità".

16 Marzo 2022

Sul tavolo del Congresso 2022, temi di stretta attualità come la comunicazione puntuale o ingannevole, i valori del Made in Italy, la tecnologia per l'ottimizzazione della gestione energetica e delle emissioni (nucleare e gas?), lo stato dei lavori della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sulla Tutela dei Consumatori e degli Utenti, gli accordi di filiera, le partnership con il Terzo Settore, il Coinvolgimento e la partecipazione dei Consumatori nella trasformazione sostenibile, NFT – Non Fungible Token, innovativo strumento di marketing, il diritto al benessere estetico e funzionale, i Bilanci di Sostenibilità per il pubblico e/o per i finanziatori/investitori, i requisiti di sostenibilità per il PNRR. Sarà una giuria di 10 giornalisti (elenco sul sito) a selezionare e premiare, tra le venti presentazioni delle imprese, le tre che hanno avuto il maggiore riscontro “per il livello divulgativo capace di promuovere con efficacia la cultura della Sostenibilità con esempi concreti, accessibili e utili”.

Dopo la passata edizione, svoltasi online, con la partecipazione di 85 relatori, registrando oltre 10.000 visualizzazioni in diretta e oltre 70.000, in differita, l'edizione 2022 sarà in presenza tra addetti ai lavori e aperta al pubblico “a distanza” su piattaforma digitale, in diretta e differita, per promuovere la cultura della sostenibilità e le relazioni tra tutti gli stakeholder: economia pubblica e privata, terzo e quarto settore, cittadini consumatori, università ed enti di ricerca, professionisti e società professionali. Tutti gli interventi saranno disponibili sui social, dove resteranno consultabili ad accesso libero.

Le imprese interessate potranno aderire al Congresso secondo diverse formule di partnership (partner, active partner e main partner), ma per tutti i partecipanti sono previsti scambi e incontri nell'arco della tre giorni. Su NEXTPEDIA, l'Enciclopedia del fare sostenibile che pubblica i video degli interventi stabilmente su Youtube, saranno resi accessibili i Bilanci di Sostenibilità delle imprese partecipanti (in evidenza tra i 1.600 pubblicati) e altri documenti divulgativi, ed è previsto anche il coinvolgimento attivo dei cittadini consumatori: le pratiche esposte negli interventi dei partecipanti saranno votate online. A richiesta dei partecipanti, saranno disponibili visite guidate, individuali o di gruppo, a musei, monumenti, luoghi della tradizione, shopping, itinerari enogastronomici a Roma e nei dintorni.

16 Marzo 2022

Congresso Nazionale Future Respect 2022 per la trasformazione sostenibile

<https://www.italicom.net/economia/aziende/congresso-nazionale-future-respect-2022-per-la-trasformazione-sostenibile/>



ROMA – Dare alle imprese italiane leader di settore il ruolo di driver per la promozione della cultura della sostenibilità e un'occasione straordinaria per aprirsi al pubblico, confrontare idee e proposte, illustrare le migliori pratiche e i casi di successo nell'ambito di un percorso di trasformazione sostenibile. È l'obiettivo della seconda edizione del Congresso nazionale Future Respect, in programma nello Stadio di Domiziano (piazza Navona) a Roma dal 28 al 30 aprile, che riunirà nella capitale i "campioni della

ripresa post-Covid", per promuovere uno scambio di esperienze nel senso dell'open innovation e per dare risposte e cercare soluzioni con cui affrontare il futuro incerto e fragile.

Nell'affascinante cornice dello Stadio di Domiziano, tra le mura archeologiche, si avvicenderanno i protagonisti dell'evento che nei diversi panel daranno vita a una carrellata davvero unica di interventi, per declinare e approfondire i diversi aspetti della sostenibilità. Al tavolo dei relatori e nei 14 workshop che arricchiranno il programma si alterneranno capitani d'impresa, esperti e opinion leader di spicco, voci autorevoli delle istituzioni più importanti a livello nazionale e regionale, illustri esponenti del mondo accademico.

Sul sito del Congresso pubblicati i componenti del Comitato Organizzativo e del Comitato Tecnico Scientifico, che ha il ruolo d'indirizzo e modera gli interventi nel programma centrale e nei workshop; è composto da numerosi esponenti del mondo accademico, di quello economico e finanziario, delle professioni, dell'amministrazione centrale dello Stato.

Particolare rilevanza è riservata alla Rappresentanza dei Consumatori, veri protagonisti nell'affermare e decretare il successo della trasformazione sostenibile.

"Come Comitato organizzatore siamo convinti che affermare la cultura della sostenibilità significhi per le imprese intraprendere un percorso pragmatico, con meno slogan e parole di circostanza, e più fatti e misurazione d'impatti", spiega il coordinatore Francesco Tamburella. E aggiunge: "Pensiamo che per coinvolgere i cittadini consumatori da parte di enti privati e pubblici vada adottata una narrazione semplice e accessibile, capace di renderli davvero consapevoli affinché sappiano riposizionare le scelte di acquisto su imprese convincenti. Numeri e confronti – conclude Tamburella – dimostrano che c'è ancora "troppo fumo e poco arrosto", che l'impegno è ancora blando e stressato dal marketing, che prevale l'autoreferenzialità".

16 Marzo 2022

Sul tavolo del Congresso 2022, temi di stretta attualità come la comunicazione puntuale o ingannevole, i valori del Made in Italy, la tecnologia per l'ottimizzazione della gestione energetica e delle emissioni (nucleare e gas?), lo stato dei lavori della Commissione Parlamentare d'Inchiesta sulla Tutela dei Consumatori e degli Utenti, gli accordi di filiera, le partnership con il Terzo Settore, il Coinvolgimento e la partecipazione dei Consumatori nella trasformazione sostenibile, NFT – Non Fungible Token, innovativo strumento di marketing, il diritto al benessere estetico e funzionale, i Bilanci di Sostenibilità per il pubblico e/o per i finanziatori/investitori, i requisiti di sostenibilità per il PNRR. Sarà una giuria di 10 giornalisti (elenco sul sito) a selezionare e premiare, tra le venti presentazioni delle imprese, le tre che hanno avuto il maggiore riscontro “per il livello divulgativo capace di promuovere con efficacia la cultura della Sostenibilità con esempi concreti, accessibili e utili”.

Dopo la passata edizione, svoltasi online, con la partecipazione di 85 relatori, registrando oltre 10.000 visualizzazioni in diretta e oltre 70.000, in differita, l'edizione 2022 sarà in presenza tra addetti ai lavori e aperta al pubblico “a distanza” su piattaforma digitale, in diretta e differita, per promuovere la cultura della sostenibilità e le relazioni tra tutti gli stakeholder: economia pubblica e privata, terzo e quarto settore, cittadini consumatori, università ed enti di ricerca, professionisti e società professionali. Tutti gli interventi saranno disponibili sui social, dove resteranno consultabili ad accesso libero.

Le imprese interessate potranno aderire al Congresso secondo diverse formule di partnership (partner, active partner e main partner), ma per tutti i partecipanti sono previsti scambi e incontri nell'arco della tre giorni. Su NEXTPEDIA, l'Enciclopedia del fare sostenibile che pubblica i video degli interventi stabilmente su Youtube, saranno resi accessibili i Bilanci di Sostenibilità delle imprese partecipanti (in evidenza tra i 1.600 pubblicati) e altri documenti divulgativi, ed è previsto anche il coinvolgimento attivo dei cittadini consumatori: le pratiche esposte negli interventi dei partecipanti saranno votate online. A richiesta dei partecipanti, saranno disponibili visite guidate, individuali o di gruppo, a musei, monumenti, luoghi della tradizione, shopping, itinerari enogastronomici a Roma e nei dintorni.

16 Marzo 2022

Future Respect 2022, Congresso Nazionale per la trasformazione sostenibile

<https://www.milanobiz.it/future-respect-2022-congresso-nazionale/>

La 2/a edizione in programma il 28, 29 e 30 Aprile 2022 a Roma, nello Stadio di Domiziano (Piazza Navona). Uno straordinario panel di partecipanti con aziende, istituzioni ed esperti.



Future Respect 2022: Dare alle imprese italiane leader di settore il ruolo di driver per la promozione della cultura della sostenibilità e un'occasione straordinaria per aprirsi al pubblico, confrontare idee e proposte, illustrare le migliori pratiche e i casi di successo nell'ambito di un percorso di trasformazione sostenibile.

È l'obiettivo della seconda edizione del Congresso nazionale Future Respect, in programma nello Stadio di Domiziano (piazza Navona) a Roma dal 28 al 30 aprile, che riunirà nella capitale i "campioni della ripresa post-Covid", per promuovere uno scambio di esperienze nel senso dell'open innovation e per dare risposte e cercare soluzioni con cui affrontare il futuro incerto e fragile.

Nell'affascinante cornice dello Stadio di Domiziano, tra le mura archeologiche, si avvicenderanno i protagonisti dell'evento che nei diversi panel daranno vita a una carrellata davvero unica di interventi, per declinare e approfondire i diversi aspetti della sostenibilità. Al tavolo dei relatori e nei 14 workshop che arricchiranno il programma si alterneranno capitani d'impresa, esperti e opinion leader di spicco, voci autorevoli delle istituzioni più importanti a livello nazionale e regionale, illustri esponenti del mondo accademico.

Sul sito del Congresso pubblicati i componenti del Comitato Organizzativo e del Comitato Tecnico Scientifico, che ha il ruolo d'indirizzare e modera gli interventi nel programma centrale e nei workshop; è composto da numerosi esponenti del mondo accademico, di quello economico e finanziario, delle professioni, dell'amministrazione centrale dello Stato.

Particolare rilevanza è riservata alla Rappresentanza dei Consumatori, veri protagonisti nell'affermare e decretare il successo della trasformazione sostenibile.

16 Marzo 2022

“Come Comitato organizzatore siamo convinti che affermare la cultura della sostenibilità significhi per le imprese intraprendere un percorso pragmatico, con meno slogan e parole di circostanza, e più fatti e misurazioni d’impatti”, spiega il coordinatore Francesco Tamburella. E aggiunge: “Pensiamo che per coinvolgere i cittadini consumatori da parte di enti privati e pubblici vada adottata una narrazione semplice e accessibile, capace di renderli davvero consapevoli affinché sappiano riposizionare le scelte di acquisto su imprese convincenti. Numeri e confronti – conclude Tamburella – dimostrano che c’è ancora “troppo fumo e poco arrosto”, che l’impegno è ancora blando e stressato dal marketing, che prevale l’autoreferenzialità”.



Sul tavolo del Congresso 2022, temi di stretta attualità come la comunicazione puntuale o ingannevole, i valori del Made in Italy, la tecnologia per l’ottimizzazione della gestione energetica e delle emissioni (nucleare e gas?), lo stato dei lavori della Commissione Parlamentare d’Inchiesta sulla Tutela dei Consumatori e degli Utenti, gli accordi di filiera, le partnership con il Terzo Settore, il Coinvolgimento e la partecipazione dei Consumatori nella trasformazione sostenibile, NFT – Non Fungible Token, innovativo strumento di marketing, il diritto al benessere estetico e funzionale, i Bilanci di Sostenibilità per il pubblico e/o per i finanziatori/investitori, i requisiti di sostenibilità per il PNRR. Sarà una giuria di 10 giornalisti (elenco sul sito) a selezionare e premiare, tra le venti presentazioni delle imprese, le tre che hanno avuto il maggiore riscontro “per il livello divulgativo capace di promuovere con efficacia la cultura della Sostenibilità con esempi concreti, accessibili e utili”.

Dopo la passata edizione, svoltasi online, con la partecipazione di 85 relatori, registrando oltre 10.000 visualizzazioni in diretta e oltre 70.000, in differita, l’edizione 2022 sarà in presenza tra addetti ai lavori e aperta al pubblico “a distanza” su piattaforma digitale, in diretta e differita, per promuovere la cultura della sostenibilità e le relazioni tra tutti gli stakeholder: economia pubblica e privata, terzo e quarto settore, cittadini consumatori, università ed enti di ricerca, professionisti e società professionali. Tutti gli interventi saranno disponibili sui social, dove resteranno consultabili ad accesso libero.

Le imprese interessate potranno aderire al Congresso secondo diverse formule di partnership (partner, active partner e main partner), ma per tutti i partecipanti sono previsti scambi e incontri nell’arco della tre giorni. Su NEXTPEDIA, l’Enciclopedia del fare sostenibile che pubblica i video degli interventi stabilmente su Youtube, saranno resi accessibili i Bilanci di Sostenibilità delle imprese partecipanti (in evidenza tra i 1.600 pubblicati) e altri documenti divulgativi, ed è previsto anche il coinvolgimento attivo dei cittadini consumatori: le pratiche esposte negli interventi dei partecipanti saranno votate online.

A richiesta dei partecipanti, saranno disponibili visite guidate, individuali o di gruppo, a musei, monumenti, luoghi della tradizione, shopping, itinerari enogastronomici a Roma e nei dintorni.

16 Marzo 2022

Future Respect 2022, Congresso Nazionale per la trasformazione sostenibile

<https://www.romabiz.it/future-respect-2022-congresso-nazionale-per-la-trasformazione-sostenibile/>

La 2/a edizione in programma il 28, 29 e 30 Aprile 2022 a Roma, nello Stadio di Domiziano (Piazza Navona). Uno straordinario panel di partecipanti con aziende, istituzioni ed esperti.



Future Respect 2022: Dare alle imprese italiane leader di settore il ruolo di driver per la promozione della cultura della sostenibilità e un'occasione straordinaria per aprirsi al pubblico, confrontare idee e proposte, illustrare le migliori pratiche e i casi di successo nell'ambito di un percorso di trasformazione sostenibile.

È l'obiettivo della seconda edizione del Congresso nazionale Future Respect, in programma nello Stadio di Domiziano (piazza Navona) a Roma dal 28 al 30 aprile, che riunirà nella capitale i "campioni della ripresa post-Covid", per promuovere uno scambio di esperienze nel senso dell'open innovation e per dare risposte e cercare soluzioni con cui affrontare il futuro incerto e fragile.

Nell'affascinante cornice dello Stadio di Domiziano, tra le mura archeologiche, si avvicenderanno i protagonisti dell'evento che nei diversi panel daranno vita a una carrellata davvero unica di interventi, per declinare e approfondire i diversi aspetti della sostenibilità. Al tavolo dei relatori e nei 14 workshop che arricchiranno il programma si alterneranno capitani d'impresa, esperti e opinion leader di spicco, voci autorevoli delle istituzioni più importanti a livello nazionale e regionale, illustri esponenti del mondo accademico.

Sul sito del Congresso pubblicati i componenti del Comitato Organizzativo e del Comitato Tecnico Scientifico, che ha il ruolo d'indirizzo e modera gli interventi nel programma centrale e nei workshop; è composto da numerosi esponenti del mondo accademico, di quello economico e finanziario, delle professioni, dell'amministrazione centrale dello Stato.

Particolare rilevanza è riservata alla Rappresentanza dei Consumatori, veri protagonisti nell'affermare e decretare il successo della trasformazione sostenibile.

16 Marzo 2022

“Come Comitato organizzatore siamo convinti che affermare la cultura della sostenibilità significhi per le imprese intraprendere un percorso pragmatico, con meno slogan e parole di circostanza, e più fatti e misurazioni d’impatti”, spiega il coordinatore Francesco Tamburella. E aggiunge: “Pensiamo che per coinvolgere i cittadini consumatori da parte di enti privati e pubblici vada adottata una narrazione semplice e accessibile, capace di renderli davvero consapevoli affinché sappiano riposizionare le scelte di acquisto su imprese convincenti. Numeri e confronti – conclude Tamburella – dimostrano che c’è ancora “troppo fumo e poco arrosto”, che l’impegno è ancora blando e stressato dal marketing, che prevale l’autoreferenzialità”.

Sul tavolo del Congresso 2022, temi di stretta attualità come la comunicazione puntuale o ingannevole, i valori del Made in Italy, la tecnologia per l’ottimizzazione della gestione energetica e delle emissioni (nucleare e gas?), lo stato dei lavori della Commissione Parlamentare d’Inchiesta sulla Tutela dei Consumatori e degli Utenti, gli accordi di filiera, le partnership con il Terzo Settore, il Coinvolgimento e la partecipazione dei Consumatori nella trasformazione sostenibile, NFT – Non Fungible Token, innovativo strumento di marketing, il diritto al benessere estetico e funzionale, i Bilanci di Sostenibilità per il pubblico e/o per i finanziatori/investitori, i requisiti di sostenibilità per il PNRR. Sarà una giuria di 10 giornalisti (elenco sul sito) a selezionare e premiare, tra le venti presentazioni delle imprese, le tre che hanno avuto il maggiore riscontro “per il livello divulgativo capace di promuovere con efficacia la cultura della Sostenibilità con esempi concreti, accessibili e utili”.

Dopo la passata edizione, svoltasi online, con la partecipazione di 85 relatori, registrando oltre 10.000 visualizzazioni in diretta e oltre 70.000, in differita, l’edizione 2022 sarà in presenza tra addetti ai lavori e aperta al pubblico “a distanza” su piattaforma digitale, in diretta e differita, per promuovere la cultura della sostenibilità e le relazioni tra tutti gli stakeholder: economia pubblica e privata, terzo e quarto settore, cittadini consumatori, università ed enti di ricerca, professionisti e società professionali. Tutti gli interventi saranno disponibili sui social, dove resteranno consultabili ad accesso libero.

Le imprese interessate potranno aderire al Congresso secondo diverse formule di partnership (partner, active partner e main partner), ma per tutti i partecipanti sono previsti scambi e incontri nell’arco della tre giorni. Su NEXTPEDIA, l’Enciclopedia del fare sostenibile che pubblica i video degli interventi stabilmente su Youtube, saranno resi accessibili i Bilanci di Sostenibilità delle imprese partecipanti (in evidenza tra i 1.600 pubblicati) e altri documenti divulgativi, ed è previsto anche il coinvolgimento attivo dei cittadini consumatori: le pratiche esposte negli interventi dei partecipanti saranno votate online.

A richiesta dei partecipanti, saranno disponibili visite guidate, individuali o di gruppo, a musei, monumenti, luoghi della tradizione, shopping, itinerari enogastronomici a Roma e nei dintorni.

16 Marzo 2022

Future Respect 2022, Congresso Nazionale per la trasformazione sostenibile

<https://www.veronabiz.it/future-respect-2022-congresso-nazionale-per-la-trasformazione-sostenibile/>

La 2/a edizione in programma il 28, 29 e 30 Aprile 2022 a Roma, nello Stadio di Domiziano (Piazza Navona). Uno straordinario panel di partecipanti con aziende, istituzioni ed esperti.



Future Respect 2022: Dare alle imprese italiane leader di settore il ruolo di driver per la promozione della cultura della sostenibilità e un'occasione straordinaria per aprirsi al pubblico, confrontare idee e proposte, illustrare le migliori pratiche e i casi di successo nell'ambito di un percorso di trasformazione sostenibile.

È l'obiettivo della seconda edizione del Congresso nazionale Future Respect, in programma nello Stadio di Domiziano (piazza Navona) a Roma dal 28 al 30 aprile, che riunirà nella capitale i "campioni della ripresa post-Covid", per promuovere uno scambio di esperienze nel senso dell'open innovation e per dare risposte e cercare soluzioni con cui affrontare il futuro incerto e fragile.

Nell'affascinante cornice dello Stadio di Domiziano, tra le mura archeologiche, si avvicenderanno i protagonisti dell'evento che nei diversi panel daranno vita a una carrellata davvero unica di interventi, per declinare e approfondire i diversi aspetti della sostenibilità. Al tavolo dei relatori e nei 14 workshop che arricchiranno il programma si alterneranno capitani d'impresa, esperti e opinion leader di spicco, voci autorevoli delle istituzioni più importanti a livello nazionale e regionale, illustri esponenti del mondo accademico.

Sul sito del Congresso pubblicati i componenti del Comitato Organizzativo e del Comitato Tecnico Scientifico, che ha il ruolo d'indirizzare e modera gli interventi nel programma centrale e nei workshop; è composto da numerosi esponenti del mondo accademico, di quello economico e finanziario, delle professioni, dell'amministrazione centrale dello Stato.

Particolare rilevanza è riservata alla Rappresentanza dei Consumatori, veri protagonisti nell'affermare e decretare il successo della trasformazione sostenibile.

16 Marzo 2022

“Come Comitato organizzatore siamo convinti che affermare la cultura della sostenibilità significhi per le imprese intraprendere un percorso pragmatico, con meno slogan e parole di circostanza, e più fatti e misurazioni d’impatti”, spiega il coordinatore Francesco Tamburella. E aggiunge: “Pensiamo che per coinvolgere i cittadini consumatori da parte di enti privati e pubblici vada adottata una narrazione semplice e accessibile, capace di renderli davvero consapevoli affinché sappiano riposizionare le scelte di acquisto su imprese convincenti. Numeri e confronti – conclude Tamburella – dimostrano che c’è ancora “troppo fumo e poco arrosto”, che l’impegno è ancora blando e stressato dal marketing, che prevale l’autoreferenzialità”.

Sul tavolo del Congresso 2022, temi di stretta attualità come la comunicazione puntuale o ingannevole, i valori del Made in Italy, la tecnologia per l’ottimizzazione della gestione energetica e delle emissioni (nucleare e gas?), lo stato dei lavori della Commissione Parlamentare d’Inchiesta sulla Tutela dei Consumatori e degli Utenti, gli accordi di filiera, le partnership con il Terzo Settore, il Coinvolgimento e la partecipazione dei Consumatori nella trasformazione sostenibile, NFT – Non Fungible Token, innovativo strumento di marketing, il diritto al benessere estetico e funzionale, i Bilanci di Sostenibilità per il pubblico e/o per i finanziatori/investitori, i requisiti di sostenibilità per il PNRR. Sarà una giuria di 10 giornalisti (elenco sul sito) a selezionare e premiare, tra le venti presentazioni delle imprese, le tre che hanno avuto il maggiore riscontro “per il livello divulgativo capace di promuovere con efficacia la cultura della Sostenibilità con esempi concreti, accessibili e utili”.

Dopo la passata edizione, svoltasi online, con la partecipazione di 85 relatori, registrando oltre 10.000 visualizzazioni in diretta e oltre 70.000, in differita, l’edizione 2022 sarà in presenza tra addetti ai lavori e aperta al pubblico “a distanza” su piattaforma digitale, in diretta e differita, per promuovere la cultura della sostenibilità e le relazioni tra tutti gli stakeholder: economia pubblica e privata, terzo e quarto settore, cittadini consumatori, università ed enti di ricerca, professionisti e società professionali. Tutti gli interventi saranno disponibili sui social, dove resteranno consultabili ad accesso libero.

Le imprese interessate potranno aderire al Congresso secondo diverse formule di partnership (partner, active partner e main partner), ma per tutti i partecipanti sono previsti scambi e incontri nell’arco della tre giorni. Su NEXTPEDIA, l’Enciclopedia del fare sostenibile che pubblica i video degli interventi stabilmente su Youtube, saranno resi accessibili i Bilanci di Sostenibilità delle imprese partecipanti (in evidenza tra i 1.600 pubblicati) e altri documenti divulgativi, ed è previsto anche il coinvolgimento attivo dei cittadini consumatori: le pratiche esposte negli interventi dei partecipanti saranno votate online.

A richiesta dei partecipanti, saranno disponibili visite guidate, individuali o di gruppo, a musei, monumenti, luoghi della tradizione, shopping, itinerari enogastronomici a Roma e nei dintorni.

24 Marzo 2022

Energia, caro bollette e crisi ucraina: ma le imprese devo prospettare già il futuro

<https://www.progettiefinanza.info/2022/03/24/energia-caro-bollette-e-crisi-ucraina-le-imprese-prospettano-la-ripartenza-editoriale/>

Le imprese prospettano il “dopo” crisi

Lo afferma Francesco Tamburella, presidente di ConsumerLab e portavoce del Comitato organizzatore della seconda edizione del Congresso nazionale Future Respect, in programma allo Stadio di Domiziano (piazza Navona) a Roma dal 28 al 30 aprile e dedicato alle imprese italiane che metteranno sotto la lente la cultura della sostenibilità. “Dai primi feedback che stiamo ottenendo in questi giorni dai partecipanti – ha evidenziato Tamburella, presidente del centro studi ConsumerLab specializzato in sostenibilità – l’urgenza più sentita dalle imprese italiane, in questo momento, è proprio quella di focalizzare l’attenzione sul modo in cui la sostenibilità possa aiutare le aziende ad uscire alla crisi attuale e diventare concretamente il volano per essere sempre più autonomi sul piano dell’approvvigionamento energetico”.

Proprio per dare risposte e cercare soluzioni condivise utili ad affrontare le tante emergenze che attagliano il mondo delle imprese (energia, benzina, materie prime) il Congresso Future Respect riunirà nella capitale le aziende che si sono distinte nella ripresa post-Covid, allo scopo di promuovere uno scambio di esperienze nel senso dell’open innovation.

08 Aprile 2022

Future Respect 2022, imprese e buone pratiche a confronto

<https://www.adessoNewsItalia.net/news/2022/04/08/future-respect-2022-imprese-e-buone-pratiche-a-confronto-adessoNews/#gsc.tab=0>



Dare alle imprese italiane leader di settore il ruolo di driver per la promozione della cultura della sostenibilità è un'occasione straordinaria per aprirsi al pubblico, confrontare idee e proposte, illustrare le migliori pratiche e i casi di successo nell'ambito di un percorso di trasformazione sostenibile. È l'obiettivo della seconda edizione del Congresso nazionale Future Respect, in programma nello Stadio di Domiziano (piazza Navona) a Roma dal 28 al 30 aprile, che riunirà nella capitale i "campioni della ripresa post-Covid", per promuovere uno scambio di esperienze nel senso dell'open innovation e per dare risposte e cercare soluzioni con cui affrontare il futuro incerto e fragile.

Nell'affascinante cornice dello Stadio di Domiziano, tra le mura archeologiche, si avvicenderanno i protagonisti dell'evento che nei diversi panel daranno vita a una carrellata davvero unica di interventi, per declinare e approfondire i diversi aspetti della sostenibilità. Al tavolo dei relatori e nei 14 workshop che arricchiranno il programma si alterneranno capitani d'impresa, esperti e opinion leader di spicco, voci autorevoli delle istituzioni più importanti a livello nazionale e regionale, illustri esponenti del mondo accademico.

Sul sito del Congresso pubblicati i componenti del Comitato Organizzativo e del Comitato Tecnico Scientifico, che ha il ruolo d'indirizzo e modera gli interventi nel programma centrale e nei workshop; è composto da numerosi esponenti del mondo accademico, di quello economico e finanziario, delle professioni, dell'amministrazione centrale dello Stato.

Particolare rilevanza è riservata alla Rappresentanza dei Consumatori, veri protagonisti nell'affermare e decretare il successo della trasformazione sostenibile.

08 Aprile 2022

“Come Comitato organizzatore siamo convinti che affermare la cultura della sostenibilità significhi per le imprese intraprendere un percorso pragmatico, con meno slogan e parole di circostanza, e più fatti e misurazioni d’impatti”, spiega il coordinatore Francesco Tamburella. E aggiunge: “Pensiamo che per coinvolgere i cittadini consumatori da parte di enti privati e pubblici vada adottata una narrazione semplice e accessibile, capace di renderli davvero consapevoli affinché sappiano riposizionare le scelte di acquisto su imprese convincenti. Numeri e confronti – conclude Tamburella – dimostrano che c’è ancora “troppo fumo e poco arrosto”, che l’impegno è ancora blando e stressato dal marketing, che prevale l’autoreferenzialità”.

Sul tavolo del Congresso 2022, temi di stretta attualità come la comunicazione puntuale o ingannevole, i valori del Made in Italy, la tecnologia per l’ottimizzazione della gestione energetica e delle emissioni (nucleare e gas?), lo stato dei lavori della Commissione Parlamentare d’inchiesta sulla Tutela dei Consumatori e degli Utenti, gli accordi di filiera, le partnership con il Terzo Settore, il Coinvolgimento e la partecipazione dei Consumatori nella trasformazione sostenibile, NFT – Non Fungible Token, innovativo strumento di marketing, il diritto al benessere estetico e funzionale, i Bilanci di Sostenibilità per il pubblico e/o per i finanziatori/investitori, i requisiti di sostenibilità per il PNRR. Sarà una giuria di 10 giornalisti (elenco sul sito) a selezionare e premiare, tra le venti presentazioni delle imprese, le tre che hanno avuto il maggiore riscontro “per il livello divulgativo capace di promuovere con efficacia la cultura della Sostenibilità con esempi concreti, accessibili e utili”.

Dopo la passata edizione, svoltasi online, con la partecipazione di 85 relatori, registrando oltre 10.000 visualizzazioni in diretta e oltre 70.000, in differita, l’edizione 2022 sarà in presenza tra addetti ai lavori e aperta al pubblico “a distanza” su piattaforma digitale, in diretta e differita, per promuovere la cultura della sostenibilità e le relazioni tra tutti gli stakeholder: economia pubblica e privata, terzo e quarto settore, cittadini consumatori, università ed enti di ricerca, professionisti e società professionali. Tutti gli interventi saranno disponibili sui social, dove resteranno consultabili ad accesso libero.

Le imprese interessate potranno aderire al Congresso secondo diverse formule di partnership (partner, active partner e main partner), ma per tutti i partecipanti sono previsti scambi e incontri nell’arco della tre giorni. Su NEXTPEDIA, l’Enciclopedia del fare sostenibile che pubblica i video degli interventi stabilmente su Youtube, saranno resi accessibili i Bilanci di Sostenibilità delle imprese partecipanti (in evidenza tra i 1.600 pubblicati) e altri documenti divulgativi, ed è previsto anche il coinvolgimento attivo dei cittadini consumatori: le pratiche esposte negli interventi dei partecipanti saranno votate online. A richiesta dei partecipanti, saranno disponibili visite guidate, individuali o di gruppo, a musei, monumenti, luoghi della tradizione, shopping, itinerari enogastronomici a Roma e nei dintorni.

26 Aprile 2022

**Trasformazione sostenibile, dal 28 al 30/4 focus sul
Metaverso della sostenibilità Italiana al Congresso Future Respect**

<https://energiaoltre.it/trasformazione-sostenibile-dal-28-al-30-4-focus-sul-metaverso-della-sostenibilita-italiana-al-congresso-future-respect/?v=16268f5518cfa4>

26 Aprile 2022

Focus sul 'Metaverso' della sostenibilità italiana alla seconda edizione di Future Respect a Roma

<https://www.informazione.it/c/E0063E09-9782-460A-9371-C7F9B69352B4/Focus-sul-Metaverso-della-sostenibilita-italiana-alla-seconda-edizione-di-Future-Respect-a-Roma>

Congresso al via il 28 aprile allo Stadio di Domiziano. Parteciperanno 28 imprese e 26 esperti. Interverranno all'inaugurazione Gilberto Pichetto Fratin, viceministro dello Sviluppo Economico, e Tiziana Nisini, sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali. Tra i relatori, anche Giovanni Malagò, presidente del Coni, e Massimo Sepielli, head della Divisione Nucleare dell'Enea.

Roma, 26/04/2022 (informazione.it - comunicati stampa - fiere ed eventi)

Meno del 9% delle Pmi italiane può oggi essere considerata impegnata nella trasformazione sostenibile, neanche il 3% redige un bilancio di sostenibilità e il 6% tratta obiettivi di sviluppo sostenibile senza però documentare una concreta strategia, con numeri dei risultati raggiunti e degli impatti realizzati. Questi e altri dati, raccolti da ConsumerLab, saranno messi sul tavolo della 2/a edizione del Congresso nazionale Future Respect - imprese sostenibili, pratiche a confronto, in programma allo Stadio Domiziano in piazza Navona a Roma dal 28 al 30 aprile, con la partecipazione di 28 imprese, 18 enti del terzo settore, 26 esperti e 7 associazioni di consumatori. "Daremo il via al congresso sottolineando subito che sul versante della sostenibilità c'è molto da fare – sottolinea Francesco Tamburella coordinatore di ConsumerLab e del congresso – e questo ritardo potrebbe essere un ostacolo per la corretta attuazione del Pnrr".

Ideato per offrire un 'palcoscenico' e un'occasione di crescita e confronto alle imprese che in Italia rappresentano i campioni della sostenibilità, il congresso, patrocinato dal Ministero della Transizione Ecologica, si aprirà il 28 aprile con la relazione "Metaverso della Sostenibilità". "Un titolo provocatorio – spiega Tamburella - per evidenziare lo stato ancora abbastanza virtuale dell'attuale trasformazione sostenibile. Con sei nuove ricerche, si proporrà di contribuire al dibattito attraverso dati concreti". Nella tre giorni, organizzata da Future Respect in collaborazione con Il Comunicatore Italiano, e promosso da ConsumerLab e Next Relations, in cordata con Stadio di Domiziano e Markonet, si analizzerà la situazione "molto articolata" nelle Pmi e nelle 1.915 Grandi Imprese dell'indice Mediobanca. "La cultura della sostenibilità è la risorsa strategica necessaria per superare la crisi sistemica delle strutture che organizzano la nostra vita e delle motivazioni con cui la conduciamo - sottolinea ancora il coordinatore – e il nostro impegno è proprio quello di far conoscere alle imprese le reali opportunità dei diversi programmi e creare le condizioni per sfruttare al meglio queste opportunità. Rilevante è anche il coinvolgimento – prosegue – delle 7 Associazioni dei Consumatori, sentinelle della comunicazione corretta e della trasparenza dei comportamenti, attiviste della promozione della cultura della sostenibilità".

Tra gli eventi clou, quello dedicato all'impresa sostenibile, che si presenta ai clienti, agli investitori ESG e alla finanza d'impresa (28 aprile, ore 16), e il focus sull'ecodermocompatibilità nei prodotti cosmetici (29 aprile, ore 14.40).

A introdurre i lavori giovedì 28 aprile con inizio alle 10.45 sarà lo stesso Francesco Tamburella. Seguiranno gli interventi del senatore Gilberto Pichetto Fratin, viceministro dello Sviluppo Economico, di Alfonso Pecoraro Scanio (già Ministro dell'Ambiente) presidente della Fondazione Univerde, e della senatrice Tiziana Nisini, sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali. Nell'intensa tre giorni si alterneranno voci autorevoli da diversi settori. Venerdì 20 aprile interverrà Giovanni Malagò, presidente del Coni, sul ruolo dello sport per la coesione sociale e le pratiche di sostenibilità delle Imprese, mentre Massimo Sepielli, head della Divisione Nucleare dell'Enea, condurrà un dialogo sull'energia nucleare con le associazioni dei consumatori nella giornata conclusiva.

Informazione.it

26 Aprile 2022

Tra i numerosi esperti ci saranno Carlo Alberto Pratesi, docente di Marketing Innovation and Sustainability, Università Roma Tre, Alberto Baldazzi, vicedirettore Ricerche Eurispes, Paolo Bacciga, vicepresidente dell'Organismo Italiano Business Reporting, Magda Bianco, capo Dipartimento Tutela della Clientela ed Educazione Finanziaria della Banca d'Italia, Alice Vago, Project Manager del Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico.

Tra le imprese che porteranno le testimonianze delle loro best practice nei settori più diversi, Banca Mediolanum, Granarolo, Esselunga, Yamamay, Asdomar, Caffè Borbone, Icam Cioccolato, Philip Morris Italia, Fideuram Intesasanpaolo, Banca Ifis, Alfasigma, Tim, Fondazione Dynamo, FreetoX, Toyota Motor Italia, Zampieri Holding, Perris Group, Pasta De Cecco, Coricelli, solo per citarne alcune. Di rilievo gli incontri di approfondimento che vedranno protagoniste Esselunga, Asdomar e Pasta De Cecco (aziende main partner): la prima sul tema "La filiera responsabile", la seconda su "L'impronta della sostenibilità caratterizza il prodotto", la terza su "La sostenibilità della qualità certificata". Da segnalare il tavolo del "Comunicatore Italiano" sul tema "Modello digitale made in Italy, economia, patrimonio e bilancio digitale, web reputation, la blockchain non energivora e gli NFT, mattoni del metaverso.

Non mancheranno altre voci da istituzioni e categorie economiche, come quelle di Sergio Ferdinandi, della Direzione Generale Risorse e Innovazione del Ministero Affari Esteri e di Raffaele Borriello, Direttore Legislativo e Relazioni Istituzionali di Coldiretti.

Ampi spazi saranno dedicati anche al terzo settore, con gli interventi, tra gli altri, di Giuseppe Stanganello, presidente Mani Tese, e di Laura Bongiovanni, presidente Isnet. Molteplici i contributi dal mondo dei comunicatori della sostenibilità, tra i quali quelli di Armando Garosci, direttore di LargoConsumo, Bruno Calchera, direttore di CSR News, Elsa Mazzolini, direttore de la Madia.



26 Aprile 2022

Focus sul 'Metaverso' della sostenibilità italiana alla seconda edizione di Future Respect a Roma

<https://www.italicom.net/tech/ricerca-e-sviluppo/meno-del-9-pmi-italiane-impegnato-in-trasformazione-sostenibile/>



ROMA – Meno del 9% delle Pmi italiane può oggi essere considerata impegnata nella trasformazione sostenibile, neanche il 3% redige un bilancio di sostenibilità e il 6% tratta obiettivi di sviluppo sostenibile senza però documentare una concreta strategia, con numeri dei risultati raggiunti e degli impatti realizzati. Questi e altri dati, raccolti da ConsumerLab, saranno messi sul tavolo della 2/a edizione del Congresso nazionale Future Respect – imprese sostenibili, pratiche a confronto, in program-

ma allo Stadio Dominiziano in piazza Navona a Roma dal 28 al 30 aprile, con la partecipazione di 28 imprese, 18 enti del terzo settore, 26 esperti e 7 associazioni di consumatori. “Daremo il via al congresso sottolineando subito che sul versante della sostenibilità c’è molto da fare – sottolinea Francesco Tamburella coordinatore di ConsumerLab e del congresso – e questo ritardo potrebbe essere un ostacolo per la corretta attuazione del Pnrr”.

Ideato per offrire un ‘palcoscenico’ e un’occasione di crescita e confronto alle imprese che in Italia rappresentano i campioni della sostenibilità, il congresso, patrocinato dal Ministero della Transizione Ecologica, si aprirà il 28 aprile con la relazione “Metaverso della Sostenibilità”. “Un titolo provocatorio – spiega Tamburella – per evidenziare lo stato ancora abbastanza virtuale dell’attuale trasformazione sostenibile. Con sei nuove ricerche, si proporrà di contribuire al dibattito attraverso dati concreti”. Nella tre giorni, organizzata da Future Respect in collaborazione con Il Comunicatore Italiano, e promosso da ConsumerLab e Next Relations, in cordata con Stadio di Domiziano e Markonet, si analizzerà la situazione “molto articolata” nelle Pmi e nelle 1.915 Grandi Imprese dell’indice Mediobanca. “La cultura della sostenibilità è la risorsa strategica necessaria per superare la crisi sistemica delle strutture che organizzano la nostra vita e delle motivazioni con cui la conduciamo – sottolinea ancora il coordinatore – e il nostro impegno è proprio quello di far conoscere alle imprese le reali opportunità dei diversi programmi e creare le condizioni per sfruttare al meglio queste opportunità. Rilevante è anche il coinvolgimento – prosegue – delle 7 Associazioni dei Consumatori, sentinelle della comunicazione corretta e della trasparenza dei comportamenti, attiviste della promozione della cultura della sostenibilità”. Tra gli eventi clou, quello dedicato all’impresa sostenibile, che si presenta ai clienti, agli investitori ESG e alla finanza d’impresa (28 aprile, ore 16), e il focus sull’ecodermocompatibilità nei prodotti cosmetici (29 aprile, ore 14.40).

A introdurre i lavori giovedì 28 aprile con inizio alle 10.45 sarà lo stesso Francesco Tamburella. Seguiranno gli interventi del senatore Gilberto Pichetto Fratin, viceministro dello Sviluppo Economico, di Alfonso Pecoraro Scanio (già Ministro dell’Ambiente) presidente della Fondazione Univerde, e della senatrice Tiziana Nisini, sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali. Nell’intensa tre giorni si alterneranno voci autorevoli da diversi settori. Venerdì 20 aprile interverrà Giovanni Malagò, presidente del Coni, sul ruolo dello sport per la coesione sociale e le pratiche di sostenibilità delle Imprese, mentre Massimo Sepielli, head della Divisione Nucleare dell’Enea, condurrà un dialogo sull’energia nucleare con le associazioni dei consumatori nella giornata conclusiva.

26 Aprile 2022

Tra i numerosi esperti ci saranno Carlo Alberto Pratesi, docente di Marketing Innovation and Sustainability, Università Roma Tre, Alberto Baldazzi, vicedirettore Ricerche Eurispes, Paolo Bacciga, vicepresidente dell'Organismo Italiano Business Reporting, Magda Bianco, capo Dipartimento Tutela della Clientela ed Educazione Finanziaria della Banca d'Italia, Alice Vago, Project Manager del Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico.

Tra le imprese che porteranno le testimonianze delle loro best practice nei settori più diversi, Banca Mediolanum, Granarolo, Esselunga, Yamamay, Asdomar, Caffè Borbone, Icam Cioccolato, Philip Morris Italia, Fideuram Intesasanpaolo, Banca Ifis, Alfasigma, Tim, Fondazione Dynamo, FreetoX, Toyota Motor Italia, Zampieri Holding, Perris Group, Pasta De Cecco, Coricelli, solo per citarne alcune. Di rilievo gli incontri di approfondimento che vedranno protagoniste Esselunga, Asdomar e Pasta De Cecco (aziende main partner): la prima sul tema "La filiera responsabile", la seconda su "L'impronta della sostenibilità caratterizza il prodotto", la terza su "La sostenibilità della qualità certificata". Da segnalare il tavolo del "Comunicatore Italiano" sul tema "Modello digitale made in Italy, economia, patrimonio e bilancio digitale, web reputation, la blockchain non energivora e gli NFT, mattoni del metaverso.

Non mancheranno altre voci da istituzioni e categorie economiche, come quelle di Sergio Ferdinandi, della Direzione Generale Risorse e Innovazione del Ministero Affari Esteri e di Raffaele Borriello, Direttore Legislativo e Relazioni Istituzionali di Coldiretti.

Ampi spazi saranno dedicati anche al terzo settore, con gli interventi, tra gli altri, di Giuseppe Stanganello, presidente Mani Tese, e di Laura Bongiovanni, presidente Isnet. Molteplici i contributi dal mondo dei comunicatori della sostenibilità, tra i quali quelli di Armando Garosci, direttore di LargoConsumo, Bruno Calchera, direttore di CSR News, Elsa Mazzolini, direttore de la Madia.

26 Aprile 2022

Future Respect 2022, Carocci: “Dobbiamo riportare il dibattito sulla cultura”

<https://www.romait.it/future-respect-2022-carocci-dobbiamo-riportare-il-dibattito-sulla-cultura.html>

"L'arte plasma le coscienze, aumenta le possibilità, permette un approccio più intellettuale a ogni genere di problema", ci spiega Carocci



Dal 28 al 30 aprile, allo Stadio di Domiziano presso Piazza Navona, a Roma, si terrà il Congresso Nazionale 2022 Future Respect, con il patrocinio del Ministro della Transizione Ecologica. Ad aprire l'appuntamento, la relazione Metaverso della Sostenibilità, dal titolo "provocatorio per evidenziare lo stato ancora abbastanza illusorio e virtuale dell'attuale trasformazione sostenibile".



Tra le varie figure che interverranno nel corso dell'evento, ci sarà anche Cristiano Carocci, Presidente della Fondazione Spazi dell'Arte, con Arte e Sostenibilità, come la bellezza può salvare la Terra. Intervenuto in esclusiva al nostro giornale, Carocci spiega: "È una conferenza molto importante che mette al centro il dibattito sul futuro sostenibile".

26 Aprile 2022

Carocci: “Occorre anche il contributo dell’arte”

“È un dibattito ampio – prosegue –, che serve a individuare attraverso una progettazione e una programmazione proficua, il migliore dei futuri possibili. Quindi sostenibilità in termini di conservazione del pianeta e possibilmente miglioramento della Terra, per consegnarlo alle generazioni future nelle migliori condizioni possibili”.



“L’argomento sicuramente è centrale per la nostra epoca e lo sarà sempre di più. Io intendevo sottolineare come in questo dibattito sia splendidamente assente la cultura, il movimento intellettuale. Se esaminiamo i 17 obiettivi dell’Onu nell’agenda del 2030 non è presente alcuna elaborazione spirituale, intellettuale. E noi Italia, come Paese dell’arte, credo che abbiamo come imperativo categorico, cercare di far capire che occorre anche il contributo dell’arte allo svolgimento e alla programmazione di questo dibattito”.

26 Aprile 2022

“Dobbiamo riportare il dibattito sulla cultura”

“L’arte plasma le coscienze, aumenta le possibilità, permette un approccio più intellettuale a ogni genere di problema e in definitiva costituisce un architrave indispensabile. Questo approccio invece mondiale globalista è tutto tecnico, tecnologico e tecnocratico. Noi abbiamo il dovere come Italia, patria dell’Umanesimo, del Rinascimento, di Giotto, Cimabue, Caravaggio... di cercare di riportare, di ricentrare il dibattito sulla cultura”.

“C’è chi dice che un libro non ferma una guerra, ma...”

“Cultura come lusso e non come necessità? È marginale se non addirittura inutile questa visione, ma noi dobbiamo batterci, proprio per il nostro passato storico e culturale importantissimo. Siamo una super potenza mondiale per quanto riguarda la cultura. Abbiamo il dovere di cercare di inserire nel dibattito l’elemento culturale. È vero, c’è chi dice che un libro non ferma una guerra. Sì, ma ti fa riflettere, ti aiuta a elaborare sentimenti positivi, ti aiuta ad annegare tutti gli istinti negativi e quindi ti aiuta a superare ogni crisi, ogni problema”.

27 Aprile 2022

Focus sul 'Metaverso' della sostenibilità italiana alla seconda edizione di Future Respect a Roma

<https://www.comunicati-stampa.net/com/focus-sul-metaverso-della-sostenibilit-italiana-alla-seconda-edizione-di-future-respect-a-roma.html>

Congresso al via il 28 aprile allo Stadio di Domiziano. Parteciperanno 28 imprese e 26 esperti. Interverranno all'inaugurazione Gilberto Pichetto Fratin, viceministro dello Sviluppo Economico, e Tiziana Nisini, sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali. Tra i relatori, anche Giovanni Malagò, presidente del Coni, e Massimo Sepielli, head della Divisione Nucleare dell'Enea.



ROMA, 26 APRILE 2022 - Meno del 9% delle Pmi italiane può oggi essere considerata impegnata nella trasformazione sostenibile, neanche il 3% redige un bilancio di sostenibilità e il 6% tratta obiettivi di sviluppo sostenibile senza però documentare una concreta strategia, con numeri dei risultati raggiunti e degli impatti realizzati. Questi e altri dati, raccolti da ConsumerLab, saranno messi sul tavolo della 2/a

edizione del Congresso nazionale Future Respect - imprese sostenibili, pratiche a confronto, in programma allo Stadio Domiziano in piazza Navona a Roma dal 28 al 30 aprile, con la partecipazione di 28 imprese, 18 enti del terzo settore, 26 esperti e 7 associazioni di consumatori. "Daremo il via al congresso sottolineando subito che sul versante della sostenibilità c'è molto da fare – sottolinea Francesco Tamburella coordinatore di ConsumerLab e del congresso – e questo ritardo potrebbe essere un ostacolo per la corretta attuazione del Pnrr".

Ideato per offrire un 'palcoscenico' e un'occasione di crescita e confronto alle imprese che in Italia rappresentano i campioni della sostenibilità, il congresso, patrocinato dal Ministero della Transizione Ecologica, si aprirà il 28 aprile con la relazione "Metaverso della Sostenibilità": "Un titolo provocatorio – spiega Tamburella - per evidenziare lo stato ancora abbastanza virtuale dell'attuale trasformazione sostenibile. Con sei nuove ricerche, si proporrà di contribuire al dibattito attraverso dati concreti". Nella tre giorni, organizzata da Future Respect in collaborazione con Il Comunicatore Italiano, e promosso da ConsumerLab e Next Relations, in cordata con Stadio di Domiziano e Markonet, si analizzerà la situazione "molto articolata" nelle Pmi e nelle 1.915 Grandi Imprese dell'indice Mediobanca. "La cultura della sostenibilità è la risorsa strategica necessaria per superare la crisi sistemica delle strutture che organizzano la nostra vita e delle motivazioni con cui la conduciamo - sottolinea ancora il coordinatore – e il nostro impegno è proprio quello di far conoscere alle imprese le reali opportunità dei diversi programmi e creare le condizioni per sfruttare al meglio queste opportunità. Rilevante è anche il coinvolgimento – prosegue – delle 7 Associazioni dei Consumatori, sentinelle della comunicazione corretta e della trasparenza dei comportamenti, attiviste della promozione della cultura della sostenibilità".

Tra gli eventi clou, quello dedicato all'impresa sostenibile, che si presenta ai clienti, agli investitori ESG e alla finanza d'impresa (28 aprile, ore 16), e il focus sull'ecodermocompatibilità nei prodotti cosmetici (29 aprile, ore 14.40).

27 Aprile 2022

A introdurre i lavori giovedì 28 aprile con inizio alle 10.45 sarà lo stesso Francesco Tamburella. Seguiranno gli interventi del senatore Gilberto Pichetto Fratin, viceministro dello Sviluppo Economico, di Alfonso Pecoraro Scanio (già Ministro dell'Ambiente) presidente della Fondazione Univerde, e della senatrice Tiziana Nisini, sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali. Nell'intensa tre giorni si alterneranno voci autorevoli da diversi settori. Venerdì 20 aprile interverrà Giovanni Malagò, presidente del Coni, sul ruolo dello sport per la coesione sociale e le pratiche di sostenibilità delle Imprese, mentre Massimo Sepielli, head della Divisione Nucleare dell'Enea, condurrà un dialogo sull'energia nucleare con le associazioni dei consumatori nella giornata conclusiva.

Tra i numerosi esperti ci saranno Carlo Alberto Pratesi, docente di Marketing Innovation and Sustainability, Università Roma Tre, Alberto Baldazzi, vicedirettore Ricerche Eurispes, Paolo Bacciga, vicepresidente dell'Organismo Italiano Business Reporting, Magda Bianco, capo Dipartimento Tutela della Clientela ed Educazione Finanziaria della Banca d'Italia, Alice Vago, Project Manager del Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico.

Tra le imprese che porteranno le testimonianze delle loro best practice nei settori più diversi, Banca Mediolanum, Granarolo, Esselunga, Yamamay, Asdomar, Caffè Borbone, Icam Cioccolato, Philip Morris Italia, Fideuram Intesasanpaolo, Banca Ifis, Alfasigma, Tim, Fondazione Dynamo, FreetoX, Toyota Motor Italia, Zampieri Holding, Perris Group, Pasta De Cecco, Coricelli, solo per citarne alcune. Di rilievo gli incontri di approfondimento che vedranno protagoniste Esselunga, Asdomar e Pasta De Cecco (aziende main partner): la prima sul tema "La filiera responsabile", la seconda su "L'impronta della sostenibilità caratterizza il prodotto", la terza su "La sostenibilità della qualità certificata". Da segnalare il tavolo del "Comunicatore Italiano" sul tema "Modello digitale made in Italy, economia, patrimonio e bilancio digitale, web reputation, la blockchain non energivora e gli NFT, mattoni del metaverso.

Non mancheranno altre voci da istituzioni e categorie economiche, come quelle di Sergio Ferdinandi, della Direzione Generale Risorse e Innovazione del Ministero Affari Esteri e di Raffaele Borriello, Direttore Legislativo e Relazioni Istituzionali di Coldiretti.

Ampi spazi saranno dedicati anche al terzo settore, con gli interventi, tra gli altri, di Giuseppe Stanganello, presidente Mani Tese, e di Laura Bongiovanni, presidente Isnet. Molteplici i contributi dal mondo dei comunicatori della sostenibilità, tra i quali quelli di Armando Garosci, direttore di LargoConsumo, Bruno Calchera, direttore di CSR News, Elsa Mazzolini, direttore de la Madia.

27 Aprile 2022

Congresso Nazionale “Future Respect”

<https://consorziosaledellaterra.it/congresso-nazionale-future-respect/>



Oggi prende il via la tre giorni del Congresso Nazionale di Future Respect, imprese sostenibili e pratiche a confronto

Dopo il successo delle scorse edizioni, torna il Congresso patrocinato dal Ministero della transizione ecologica : Mwtavverso della sostenibilità è il titolo, volutamente provocatorio, della relazione che apre il Congresso, per sottolineare lo stato ancora abbastanza illusorio e virtuale dell'attuale trasformazione sostenibile. Future Respect promuove scambi ed esperienze per affrontare il percorso della trasformazione sostenibile in maniera concreta ed efficace.

Così è stato creato un palcoscenico per le imprese che hanno best practices casi di successo da raccontare

Per Sale della Terra interverrà venerdì 29 dalle ore 16.40 il Direttore Generale, Francesco Giangregorio, per parlare di “Welfare e welcome, la trasformazione dei territori”



27 Aprile 2022

PMI e sostenibilità, un focus per superare un ritardo preoccupante

<https://www.greenplanetnews.it/pmi-e-sostenibilita-un-focus-per-superare-un-ritardo-preoccupante/>
Luca Malgeri

Per le imprese italiane c'è ancora molto da fare sulla strada della trasformazione sostenibile



Dal 28 al 30 aprile, con la partecipazione di 28 imprese e 26 esperti, si svolgerà a Roma, presso lo Stadio di Domiziano in piazza Navona, la seconda edizione del Congresso nazionale Future Respect – imprese sostenibili, pratiche a confronto. Un'occasione per fare il punto sul reale impegno delle PMI verso la sostenibilità. Appuntamento domani a Roma, fino al 30 aprile, con la seconda edizione del Congresso nazionale Future Respect – imprese sostenibili, pratiche a confronto, in programma allo Stadio di Domiziano in piazza Navona. Le premesse non promettono affatto bene: meno del 9% delle Pmi italiane può oggi essere considerata impegnata nella trasformazione sostenibile, neanche il 3% redige un bilancio di sostenibilità e il 6% tratta obiettivi di sviluppo sostenibile senza però documentare una concreta strategia, con numeri dei risultati raggiunti e degli impatti realizzati.

L'incontro, altamente qualificato, potrà contare sulla partecipazione di 28 imprese, 18 enti del terzo settore, 26 esperti e 7 associazioni di consumatori. "Daremo il via al congresso sottolineando subito che sul versante della sostenibilità c'è molto da fare – sottolinea Francesco Tamburella coordinatore di ConsumerLab e del congresso – e questo ritardo potrebbe essere un ostacolo per la corretta attuazione del Pnrr".

Ideato per offrire un "palcoscenico" e un'occasione di crescita e confronto alle imprese che in Italia rappresentano i campioni della sostenibilità, il congresso, patrocinato dal Ministero della Transizione Ecologica, si aprirà con la relazione Metaverso della Sostenibilità.

27 Aprile 2022



“Un titolo provocatorio – spiega Tamburella – per evidenziare lo stato ancora abbastanza virtuale dell’attuale trasformazione sostenibile. Con sei nuove ricerche, si proporrà di contribuire al dibattito attraverso dati concreti”.

Nella tre giorni, organizzata da Future Respect in collaborazione con Il Comunicatore Italiano, e promosso da ConsumerLab e Next Relations, in cordata con Stadio di Domiziano e Markonet, si analizzerà la situazione “molto articolata” nelle Pmi e nelle 1.915 Grandi Imprese dell’indice Mediobanca.

“La cultura della sostenibilità è la risorsa strategica necessaria per superare la crisi sistemica delle strutture che organizzano la nostra vita e delle motivazioni con cui la conduciamo – sottolinea ancora il coordinatore – e il nostro impegno è proprio quello di far conoscere alle imprese le reali opportunità dei diversi programmi e creare le condizioni per sfruttare al meglio queste opportunità. Rilevante è anche il coinvolgimento delle 7 Associazioni dei Consumatori, sentinelle della comunicazione corretta e della trasparenza dei comportamenti, attiviste della promozione della cultura della sostenibilità”.

Tra gli eventi clou, quello dedicato all’impresa sostenibile, che si presenta ai clienti, agli investitori ESG e alla finanza d’impresa (28 aprile, ore 16), e il focus sull’ecodermocompatibilità nei prodotti cosmetici (29 aprile, ore 14.40).

27 Aprile 2022



A introdurre i lavori giovedì 28 aprile con inizio alle 10.45 sarà lo stesso Francesco Tamburella. Seguiranno gli interventi del senatore Gilberto Pichetto Fratin, viceministro dello Sviluppo Economico, di Alfonso Pecoraro Scanio (già Ministro dell'Ambiente) presidente della Fondazione Univerde, e della senatrice Tiziana Nisini, sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali. Nell'intensa tre giorni si alterneranno voci autorevoli da diversi settori. Venerdì 29 aprile interverrà Giovanni Malagò, presidente del Coni, sul ruolo dello sport per la coesione sociale e le pratiche di sostenibilità delle Imprese, mentre Massimo Sepielli, head della Divisione Nucleare dell'Enea, condurrà un dialogo sull'energia nucleare con le associazioni dei consumatori nella giornata conclusiva.

Non mancheranno altre voci da istituzioni e categorie economiche, come quelle di Sergio Ferdinandi, della Direzione Generale Risorse e Innovazione del Ministero Affari Esteri e di Raffaele Borriello, Direttore Legislativo e Relazioni Istituzionali di Coldiretti.

27 Aprile 2022

Al via la seconda edizione del Congresso Nazionale Future Respect : Imprese sostenibili e pratiche a confronto.

<https://www.improntaetica.org/evento/2804-3004-future-respect-congresso-nazionale-2022/>



Il mondo sta cambiando con una accelerazione imprevedibile anche in conseguenza della pandemia. Cambiano le abitudini, le aspettative, le prospettive, le motivazioni interiori.

La Seconda Edizione del Congresso Nazionale Future Respect 2022 che si terrà dal 28 al 30 aprile, mira a dare vita a una discussione e condivisione di esperienze e buone pratiche in merito al tema della trasformazione sostenibile per le imprese, percorso sempre più necessario e urgente per far fronte alle sfide di oggi e di domani.

Il futuro dipende dalla trasformazione sostenibile che deve affermare l'Impresa che si dimostra solida (crea valore per sé e per gli stakeholder in una prospettiva di medio-lungo periodo; un valore maggiore di quello consumato), per bene (crea valore senza vizi occulti, danni collaterali o rischi non calcolati, nel rispetto della legalità), lungimirante (guarda al futuro, con una programmazione equilibrata e aperta all'innovazione non solo tecnologica), generosa (condivide parte del valore creato con chi le permette di prosperare).

27 Aprile 2022

Focus sul 'Metaverso' della sostenibilità italiana alla seconda edizione di Future Respect a Roma

https://www.nellanotizia.net/scheda_it_113724_Focus-sul--Metaverso--della-sostenibilita-italiana-alla-seconda-edizione-di-Future-Respect-a-Roma-_1.html



Congresso al via il 28 aprile allo Stadio di Domiziano. Parteciperanno 28 imprese e 26 esperti. Interverranno all'inaugurazione Gilberto Pichetto Fratin, viceministro dello Sviluppo Economico, e Tiziana Nisini, sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali. Tra i relatori, anche Giovanni Malagò, presidente del Coni, e Massimo Sepielli, head della Divisione Nucleare dell'Enea.

ROMA, 26 APRILE 2022 - Meno del 9% delle Pmi italiane può oggi essere considerata impegnata nella trasformazione sostenibile, neanche il 3% redige un bilancio di sostenibilità e il 6% tratta obiettivi di sviluppo sostenibile senza però documentare una concreta strategia, con numeri dei risultati raggiunti e degli impatti realizzati. Questi e altri

dati, raccolti da ConsumerLab, saranno messi sul tavolo della 2/a edizione del Congresso nazionale Future Respect - imprese sostenibili, pratiche a confronto, in programma allo Stadio Dominiziano in piazza Navona a Roma dal 28 al 30 aprile, con la partecipazione di 28 imprese, 18 enti del terzo settore, 26 esperti e 7 associazioni di consumatori. "Daremo il via al congresso sottolineando subito che sul versante della sostenibilità c'è molto da fare – sottolinea Francesco Tamburella coordinatore di ConsumerLab e del congresso – e questo ritardo potrebbe essere un ostacolo per la corretta attuazione del Pnrr".

Ideato per offrire un 'palcoscenico' e un'occasione di crescita e confronto alle imprese che in Italia rappresentano i campioni della sostenibilità, il congresso, patrocinato dal Ministero della Transizione Ecologica, si aprirà il 28 aprile con la relazione "Metaverso della Sostenibilità". "Un titolo provocatorio – spiega Tamburella - per evidenziare lo stato ancora abbastanza virtuale dell'attuale trasformazione sostenibile. Con sei nuove ricerche, si proporrà di contribuire al dibattito attraverso dati concreti". Nella tre giorni, organizzata da Future Respect in collaborazione con Il Comunicatore Italiano, e promosso da ConsumerLab e Next Relations, in cordata con Stadio di Domiziano e Markonet, si analizzerà la situazione "molto articolata" nelle Pmi e nelle 1.915 Grandi Imprese dell'indice Mediobanca. "La cultura della sostenibilità è la risorsa strategica necessaria per superare la crisi sistemica delle strutture che organizzano la nostra vita e delle motivazioni con cui la conduciamo - sottolinea ancora il coordinatore – e il nostro impegno è proprio quello di far conoscere alle imprese le reali opportunità dei diversi programmi e creare le condizioni per sfruttare al meglio queste opportunità. Rilevante è anche il coinvolgimento – prosegue – delle 7 Associazioni dei Consumatori, sentinelle della comunicazione corretta e della trasparenza dei comportamenti, attiviste della promozione della cultura della sostenibilità".

Tra gli eventi clou, quello dedicato all'impresa sostenibile, che si presenta ai clienti, agli investitori ESG e alla finanza d'impresa (28 aprile, ore 16), e il focus sull'ecodermocompatibilità nei prodotti cosmetici (29 aprile, ore 14.40).

27 Aprile 2022

A introdurre i lavori giovedì 28 aprile con inizio alle 10.45 sarà lo stesso Francesco Tamburella. Seguiranno gli interventi del senatore Gilberto Pichetto Fratin, viceministro dello Sviluppo Economico, di Alfonso Pecoraro Scanio (già Ministro dell'Ambiente) presidente della Fondazione Univerde, e della senatrice Tiziana Nisini, sottosegretario del Ministero del Lavoro e delle politiche Sociali. Nell'intensa tre giorni si alterneranno voci autorevoli da diversi settori. Venerdì 20 aprile interverrà Giovanni Malagò, presidente del Coni, sul ruolo dello sport per la coesione sociale e le pratiche di sostenibilità delle Imprese, mentre Massimo Sepielli, head della Divisione Nucleare dell'Enea, condurrà un dialogo sull'energia nucleare con le associazioni dei consumatori nella giornata conclusiva.

Tra i numerosi esperti ci saranno Carlo Alberto Pratesi, docente di Marketing Innovation and Sustainability, Università Roma Tre, Alberto Baldazzi, vicedirettore Ricerche Eurispes, Paolo Bacciga, vicepresidente dell'Organismo Italiano Business Reporting, Magda Bianco, capo Dipartimento Tutela della Clientela ed Educazione Finanziaria della Banca d'Italia, Alice Vago, Project Manager del Politecnico Internazionale per lo Sviluppo Industriale ed Economico.

Tra le imprese che porteranno le testimonianze delle loro best practice nei settori più diversi, Banca Mediolanum, Granarolo, Esselunga, Yamamay, Asdomar, Caffè Borbone, Icam Cioccolato, Philip Morris Italia, Fideuram Intesasanpaolo, Banca Ifis, Alfasigma, Tim, Fondazione Dynamo, FreetoX, Toyota Motor Italia, Zampieri Holding, Perris Group, Pasta De Cecco, Coricelli, solo per citarne alcune. Di rilievo gli incontri di approfondimento che vedranno protagoniste Esselunga, Asdomar e Pasta De Cecco (aziende main partner): la prima sul tema "La filiera responsabile", la seconda su "L'impronta della sostenibilità caratterizza il prodotto", la terza su "La sostenibilità della qualità certificata". Da segnalare il tavolo del "Comunicatore Italiano" sul tema "Modello digitale made in Italy, economia, patrimonio e bilancio digitale, web reputation, la blockchain non energivora e gli NFT, mattoni del metaverso.

Non mancheranno altre voci da istituzioni e categorie economiche, come quelle di Sergio Ferdinandi, della Direzione Generale Risorse e Innovazione del Ministero Affari Esteri e di Raffaele Borriello, Direttore Legislativo e Relazioni Istituzionali di Coldiretti.

Ampi spazi saranno dedicati anche al terzo settore, con gli interventi, tra gli altri, di Giuseppe Stanganello, presidente Mani Tese, e di Laura Bongiovanni, presidente Isnet. Molteplici i contributi dal mondo dei comunicatori della sostenibilità, tra i quali quelli di Armando Garosci, direttore di LargoConsumo, Bruno Calchera, direttore di CSR News, Elsa Mazzolini, direttore de la Madia.

28 Aprile 2022

Imprese sostenibili, l'esempio Philip Morris Italia a Future Respect

https://www.askaneews.it/economia/2022/04/28/imprese-sostenibili-lesempio-philip-morris-italia-a-future-respect-pn_20220428_00257/

Eleonora Santi (Pmi): ecco comela nostra azienda si è trasformata



Roma, 28 apr. (askaneews) – “Essere sostenibili non vuol dire fare di meno, non vuol dire ridurre o guardare al passato. Essere sostenibili vuol dire trovare soluzioni innovative per continuare a mantenere il nostro livello di benessere e possibilmente la nostra crescita senza distruggere il Pianeta o i diritti e la salute delle persone”. La premessa di Carlo Alberto Pratesi, docente di Market Innovation all’università Roma Tre è utile per introdurre il discorso sulla trasformazione del tabacco in chiave più sostenibile, che vede come protagonista la multinazionale Philip Morris e la sua consociata italiana. All’argomento è stata dedicata una sessione specifica del congresso ‘Future Respect’, organizzato a Roma sotto il patrocinio del ministero della Transizione Ecologica, con il confronto tra 28 imprese, 18 enti del terzo settore e molti esperti che hanno proprio nella ricerca della sostenibilità il loro fattore comune.

Eleonora Santi, direttrice relazioni esterne e comunicazione di Philip Morris Italia racconta alla platea del Forum la scommessa di un’azienda che tutt’oggi commercia tra i più importanti marchi di sigarette al mondo ma che al tempo stesso ha avviato per prima un cambiamento strutturale verso i prodotti senza combustione, di cui è leader globale. “Parliamo – ha esordito – di un’azienda leader dei prodotti del tabacco, e dire prodotti del tabacco fino a ieri significava dire esclusivamente prodotti da fumo. Affrontiamo subito l’elefante nella stanza che c’è sempre quando un’azienda del tabacco parla. Il fumo uccide: sono prodotti dannosi, legali, altamente regolamentati, ma il fumo è tra le principali cause delle malattie che le Nazioni Unite definiscono non trasmissibili”.

28 Aprile 2022

Fatta questa doverosa premessa Santi racconta la grande trasformazione attraversata da Philip Morris nel primo decennio di questo secolo con l'obiettivo dichiarato, nel 2020 di "sostituire completamente, nel più breve tempo possibile, il consumo del settore dalle sigarette ai nuovi prodotti senza combustione. I numeri – sottolinea – sono la migliore testimonianza dell'impegno e della serietà. Oltre 9 miliardi di dollari spesi per la ricerca e il 98-99% degli investimenti dedicati alla ricerca e sviluppo per offrire ai consumatori e ai fumatori adulti che non smettono di fumare alternative migliori e differenziate prive dell'elemento della combustione". La rivoluzione alla Philip Morris non riguarda solo il prodotto ma anche quella che Santi definisce una "trasformazione culturale dell'identità aziendale in cui siamo immersi, proprio perchè siamo nella fase trasformativa".

C'è poi un elemento specifico e importante che riguarda l'Italia. La manager di Pmi ricorda alcuni elementi. "Il caso Italia è il nostro fiore all'occhiello nella nostra trasformazione. L'Italia è partita per prima nel lancio dei nuovi prodotti e il primo impianto produttivo al mondo di Philip Morris, e il più grande, dedicato esclusivamente alla produzione di questi nuovi prodotti si trova a Crespellano, alle porte di Bologna, ed è il nostro centro mondiale per l'innovazione dei processi" nella nuova manifattura. Un impegno per l'Italia al quale si aggiungono un centro servizi inaugurato a Taranto e consistenti investimenti per l'innovazione in agricoltura. Durante la tavola rotonda è intervenuto anche Alberto Baldazzi, vicedirettore ricerche Eurispes che afferma che il suo istituto, molto attento ai problemi della salute, "guarda con grandissima attenzione a un'azienda come questa, a ciò che questa azienda produce, alle altre aziende che magari stanno venendo dietro, ma anche ad aziende nuove come quelle, forse con il portato tecnologico più ridotto, della sigaretta elettronica che comunque apportano prodotti e device che superano la combustione".

Infine l'intervento di Carla Bruscellini, medico di famiglia e membro della Simg, che, dopo aver ricordato i rischi globali per la salute provocati dalle sigarette, ha sottolineato che l'obiettivo medico è "la interruzione del fumo delle sigarette in sé perchè questo costituisce una somma di eventi che vanno a coinvolgere una serie di organismi". Ma "di fronte a questo – conclude – se io non dovessi avere le capacità le competenze, o non fosse possibile l'abbattimento di questo rischio costituito dal fumo della sigaretta bene, secondo quello che è il postulato Ippocratico, io ho l'obbligo etico di ridurre questo rischio".

28 Aprile 2022

Il congresso future respect 2022. Imprese sostenibili, pratiche a confronto

<https://csvnet.it/gli-eventi/icalrepeat.detail/2022/04/28/5470/-/ii-congresso-future-respect-2022-imprese-sostenibili-pratiche-a-confronto>

Un evento in presenza e on line per promuovere la cultura della sostenibilità e le relazioni tra stakeholder: economia pubblica e privata, terzo e quarto settore, cittadini consumatori, università ed enti di ricerca, professionisti e società professionali. Il congresso promuove uno scambio di idee ed esperienze per affrontare il percorso di trasformazione sostenibile in maniera concreta ed efficace, tale da garantire all'azienda e a tutti un futuro migliore nel presente.

Il programma del 29 aprile prevede anche la partecipazione di Claudio Latino, presidente del Csv Valle d'Aosta e consigliere di CSVnet, che interverrà nel panel intitolato "Evoluzione della mobilità sostenibile" con un intervento dedicato a "L'alleanza tra non profit e profit, strumento per creare buone prassi e un nuovo sviluppo sostenibile".

28 Aprile 2022

Congresso Nazionale Future Respect 2022, per la trasformazione sostenibile

<https://www.e-gazette.it/evento/congresso-nazionale-future-respect-2022-trasformazione-sostenibile>

Dal 28 al 30 aprile si terrà la seconda edizione del Congresso nazionale Future Respect, in programma nello Stadio di Domiziano (piazza Navona) a Roma.

Si riuniranno i “campioni della ripresa post-Covid”, per promuovere uno scambio di esperienze nel senso dell’open innovation e per dare risposte e cercare soluzioni con cui affrontare il futuro.

28 Aprile 2022

Newsletter del 28 Aprile 2022

<https://www.infoparlamento.it/tematiche/news-infoparlamento/newsletter-del-28-aprile-2022>

1. Eventi

1.2 2° Congresso Future Respect 2022: Evoluzione della mobilità sostenibile, da giovedì 28 a sabato 30 aprile 2022.

28 Aprile 2022

Imprese sostenibili, l'esempio Philip Morris Italia a Future Respect

<https://www.newsonline.it/imprese-sostenibili-lesempio-philip-morris-italia-a-future-respect-56902514>

Eleonora Santi (Pmi): ecco comela nostra azienda si è trasformata



Roma, 28 apr. (askanews) – “Essere sostenibili non vuol dire fare di meno, non vuol dire ridurre o guardare al passato. Essere sostenibili vuol dire trovare soluzioni innovative per continuare a mantenere il nostro livello di benessere e possibilmente la nostra crescita senza distruggere il Pianeta o i diritti e la salute delle persone”. La premessa di Carlo Alberto Pratesi, docente di Market Innovation all’università Roma Tre è utile per introdurre il discorso sulla trasformazione del tabacco in chiave più sostenibile, che vede come protagonista la multinazionale Philip Morris e la sua consociata italiana. All’argomento è stata dedicata una sessione specifica del congresso ‘Future Respect’, organizzato a Roma sotto il patrocinio del ministero della Transizione Ecologica, con il confronto tra 28 imprese, 18 enti del terzo settore e molti esperti che hanno proprio nella ricerca della sostenibilità il loro fattore comune.

Eleonora Santi, direttrice relazioni esterne e comunicazione di Philip Morris Italia racconta alla platea del Forum la scommessa di un’azienda che tutt’oggi commercia tra i più importanti marchi di sigarette al mondo ma che al tempo stesso ha avviato per prima un cambiamento strutturale verso i prodotti senza combustione, di cui è leader globale. “Parliamo – ha esordito – di un’azienda leader dei prodotti del tabacco, e dire prodotti del tabacco fino a ieri significava dire esclusivamente prodotti da fumo. Affrontiamo subito l’elefante nella stanza che c’è sempre quando un’azienda del tabacco parla. Il fumo uccide: sono prodotti dannosi, legali, altamente regolamentati, ma il fumo è tra le principali cause delle malattie che le Nazioni Unite definiscono non trasmissibili”.

28 Aprile 2022

Fatta questa doverosa premessa Santi racconta la grande trasformazione attraversata da Philip Morris nel primo decennio di questo secolo con l'obiettivo dichiarato, nel 2020 di "sostituire completamente, nel più breve tempo possibile, il consumo del settore dalle sigarette ai nuovi prodotti senza combustione. I numeri – sottolinea – sono la migliore testimonianza dell'impegno e della serietà. Oltre 9 miliardi di dollari spesi per la ricerca e il 98-99% degli investimenti dedicati alla ricerca e sviluppo per offrire ai consumatori e ai fumatori adulti che non smettono di fumare alternative migliori e differenziate prive dell'elemento della combustione". La rivoluzione alla Philip Morris non riguarda solo il prodotto ma anche quella che Santi definisce una "trasformazione culturale dell'identità aziendale in cui siamo immersi, proprio perchè siamo nella fase trasformativa".

C'è poi un elemento specifico e importante che riguarda l'Italia. La manager di Pmi ricorda alcuni elementi. "Il caso Italia è il nostro fiore all'occhiello nella nostra trasformazione. L'Italia è partita per prima nel lancio dei nuovi prodotti e il primo impianto produttivo al mondo di Philip Morris, e il più grande, dedicato esclusivamente alla produzione di questi nuovi prodotti si trova a Crespellano, alle porte di Bologna, ed è il nostro centro mondiale per l'innovazione dei processi" nella nuova manifattura. Un impegno per l'Italia al quale si aggiungono un centro servizi inaugurato a Taranto e consistenti investimenti per l'innovazione in agricoltura. Durante la tavola rotonda è intervenuto anche Alberto Baldazzi, vicedirettore ricerche Eurispes che afferma che il suo istituto, molto attento ai problemi della salute, "guarda con grandissima attenzione a un'azienda come questa, a ciò che questa azienda produce, alle altre aziende che magari stanno venendo dietro, ma anche ad aziende nuove come quelle, forse con il portato tecnologico più ridotto, della sigaretta elettronica che comunque apportano prodotti e device che superano la combustione".

Infine l'intervento di Carla Bruscellini, medico di famiglia e membro della Simg, che, dopo aver ricordato i rischi globali per la salute provocati dalle sigarette, ha sottolineato che l'obiettivo medico è "la interruzione del fumo delle sigarette in sé perchè questo costituisce una somma di eventi che vanno a coinvolgere una serie di organismi". Ma "di fronte a questo – conclude – se io non dovessi avere le capacità le competenze, o non fosse possibile l'abbattimento di questo rischio costituito dal fumo della sigaretta bene, secondo quello che è il postulato Ippocratico, io ho l'obbligo etico di ridurre questo rischio".

28 Aprile 2022

[I dati] Meno del 9 per cento delle Piccole e Medie Imprese è impegnata nella trasformazione sostenibile

<https://www.ripartelitalia.it/i-dati-meno-del-9-delle-pmi-e-impegnata-nella-trasformazione-sostenibile/>



Secondo quanto evidenziato dai dati raccolti da ConsumerLab, meno del 9% delle Pmi italiane può oggi essere considerata impegnata nella trasformazione sostenibile. Inoltre, neanche il 3% redige un bilancio di sostenibilità e il 6% tratta obiettivi di sviluppo sostenibile senza però documentare una concreta strategia, con numeri dei risultati raggiunti e degli impatti realizzati.

Questi e altri dati saranno messi sul tavolo della 2/a edizione del Congresso nazionale Future Respect – imprese sostenibili, pratiche a confronto, in programma allo Stadio Domiziano in piazza Navona a Roma dal 28 al 30 aprile, con la partecipazione di 28 imprese, 18 enti del terzo settore, 26 esperti e 7 associazioni di consumatori.

Si apre così un serio confronto sul tema della sostenibilità tra imprese, istituzioni e consumatori volto a dimostrare come serie politiche sostenibili siano in grado di far crescere le Pmi italiane, migliorare la vita dei cittadini e sfruttare al meglio le opportunità offerte dal Pnrr. «Daremo il via al congresso sottolineando subito che sul versante della sostenibilità c'è molto da fare» sottolinea Francesco Tamburella coordinatore di ConsumerLab e del congresso «e questo ritardo potrebbe essere un ostacolo per la corretta attuazione del Pnrr».

«La cultura della sostenibilità è la risorsa strategica necessaria per superare la crisi sistemica delle strutture che organizzano la nostra vita e delle motivazioni con cui la conduciamo» sottolinea ancora il coordinatore «e il nostro impegno è proprio quello di far conoscere alle imprese le reali opportunità dei diversi programmi e creare le condizioni per sfruttare al meglio queste opportunità. Rilevante è anche il coinvolgimento» prosegue «di 7 Associazioni dei Consumatori, sentinelle della comunicazione corretta e della trasparenza dei comportamenti, attiviste della promozione della cultura della sostenibilità».

28 Aprile 2022

Aziende e futuro. Sostenibilità sommersa e pubblicità ingannevole

<https://www.senzaeta.it/2022/04/28/aziende-e-futuro-sostenibilita-sommersa-e-pubblicita-ingannevole/>

Nica



“Future respect: imprese sostenibili, pratiche a confronto”, il congresso voluto da ConsumerLab di Francesco Tamburella vuole, dopo il successo della passata edizione, far chiarezza sulla reale consistenza della sostenibilità nei dichiarati bilanci aziendali di quelle imprese che vogliono contribuire ad un futuro migliore. Sostenibilità, una volta su quattro, è parola che appare sulle pubblicità di molti marchi fuori luogo e senza alcuna ragione plausibile.

Non basta dunque fare informazione in tal senso ma occorre un cambio di passo culturale. “Noi continueremo a vigilare – dice Tamburella – affinché i consumatori non vengano presi in giro

da pubblicità fuorvianti ed ingannevoli. Su alcuni bilanci di sostenibilità ci sono però anche esempi di imprese di eccellenza che occorre valorizzare. Siamo qui anche per premiarne alcune significative”.

Il congresso “Future Respect” in effetti apre un palcoscenico a quelle imprese che con genio, coraggio e capacità innovativi propongono percorsi di trasformazione sostenibile che mettono insieme aziende “campioni della ripresa”.

L'ex ministro Alfonso Pecoraro Scanio (Univerde) ha ricordato la necessità oggi, per un'impresa, non solo di avere un bilancio digital, green e sostenibile, ma di essere parte integrante e protagonista della transizione ecologica, così come di ecodigital si occupa il ministero chiesto e voluto dalla nostra Europa.

Ora, la transizione ecologica dev'essere un'opportunità temporanea: si chiama così appunto perchè non deve diventare abitudine nè durare troppo nel tempo.

Pertanto sono gli imprenditori che devono muoversi per primi non aspettando che sia lo Stato, il governo a dare segnali... Il tempo avanza e il cambiamento incombe, entrambi velocissimi. Al contempo occorre tener presente che le crisi contemporanee minano seriamente le donazioni al Terzo settore con il conseguente freno alle tre componenti: quella economica, quella biologica e il volontariato.

Così, è stato ribadito, scopo e missione dei workshop e degli incontri a latere del congresso romano sono stati anche il potenziamento dell'impegno a rendere più incisiva ed efficace la relazione tra profit e non profit, dove anzitutto la conoscenza e l'informazione possono fare una buona differenza. Assicurare il futuro della produttività aziendale e far crescere il comparto Salute in tutte le sue accezioni.

29 Aprile 2022

L'Agenda da sabato 30 a venerdì 6 maggio

https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/asvis/2022/04/29/lagenda-da-sabato-30-a-venerdi-6-maggio_ad016954-2a07-41a9-8f51-b0e8d86941c4.html

Imprese sostenibili, pratiche a confronto 28-30 aprile

Il Congresso di Future respect, giunto alla seconda edizione, si terrà presso lo Stadio di Domiziano a Roma e sarà l'occasione per promuovere uno scambio di esperienze e idee per affermare l'importanza dell'impegno delle imprese nel promuovere la cultura della sostenibilità.

29 Aprile 2022

Sostenibilità, caso Alessandria al congresso Future Respect Web reputation focus a Roma

<https://citymilano.com/2022/04/29/sostenibilita-caso-alessandria-al-congresso-future-respect-web-reputation-focus-a-roma/>

Sei nuove ricerche, tra cui quella relativa appunto alla provincia di Alessandria consegnata nelle scorse settimane al prefetto Francesco Zito, contribuiranno al dibattito

29 Aprile 2022

Milano-Cortina 2026, Malagò: "Vogliamo ripagare fiducia data"

https://www.corrieredellosport.it/news/olimpiadi-invernali/2022/04/29-92315496/milano-cortina_2026_malag_vogliamo_ripagare_fiducia_data

Così il numero uno del Coni durante il Congresso 'Future Respect': "Tema sostenibilità presente in ogni sessione"



ROMA - "Per l'assegnazione dei Giochi invernali 2026 avevamo la Svezia come antagonista, Stoccolma in particolare, che sul tema ambiente e sostenibilità è ai primi posti al mondo, noi abbiamo presentato questo dossier e vinto, ora vogliamo ripagare ampiamente la fiducia dimostrataci": lo ha detto Giovanni Malagò, presidente del Coni, durante il Congresso 2022 'Future Respect'. "Io credo che il nostro paese, pur essendo malato di burocrazia, stia facendo moltissimo in tema di sostenibilità e c'è attenzione verso le nuove generazioni che sono più preparate, esigenti e attente - ha continuato il capo dello sport italiano - Ci stanno dando dei segnali e vanno colti. Lo sport è portabandiera di tutto questo".

29 Aprile 2022

Meno del 9% delle Pmi impegnato in trasformazione sostenibile

<https://www.economymagazine.it/meno-del-9-delle-pmi-impegnato-in-trasformazione-sostenibile/>
Stefano Zerbi

Sostenibilità, l'indagine condotta da ConsumerLab: l'Italia ha un ritardo rispetto alla realtà del resto d'Europa che potrebbe rappresentare un ostacolo per la corretta attuazione del Pnrr



Italia ancora in ritardo rispetto al resto d'Europa sul fronte della sostenibilità, nonostante tale termine sia entrato oramai prepotentemente all'interno delle strategie di comunicazione con cui le aziende sponsorizzano beni, servizi ed attività. Lo rivela una indagine condotta da ConsumerLab – centro studi specializzato in sostenibilità – e presentata nel corso della 2/a edizione del Congresso nazionale “Future Respect – imprese sostenibili, pratiche a confronto” organizzato allo Stadio di Domiziano di Roma.

29 Aprile 2022

La svolta sostenibile del tabacco che parla italiano

<https://formiche.net/2022/04/svolta-sostenibile-tabacco-che-parla-italiano/>

Laura Ciarti



Sostenibilità, impatto sociale, processi di trasformazione culturale e nuovi prodotti, investimenti e innovazione. Questi i temi al centro del dibattito “Future Respect” con imprese, esperti e il patrocinio del MiTE

Un mondo senza fumo da combustione è possibile e l'Italia è oggi protagonista di questa transizione. Innovazione e sostenibilità nel settore del tabacco sono state le parole chiave del convegno organizzato ieri, 28 aprile, nell'ambito della seconda giornata del Congresso Nazionale “Future Respect – Imprese sostenibili, pratiche a confronto”, patrocinato dal Ministero della Transizione Ecologica e promosso da 28 imprese, 18 enti del terzo settore, 26 esperti e 7 associazioni di consumatori.

Al centro della discussione la scelta ambiziosa di Philip Morris International (PMI), che anni fa ha avviato un processo di trasformazione, culturale e di prodotto, destinando una quantità ingente di investimenti allo studio e alla ricerca di soluzioni alternative capaci di sostituire il fumo da combustione.

I lavori sono stati aperti da Carlo Alberto Pratesi, professore di marketing innovation and sustainability presso l'Università di Roma Tre, che ha sottolineato il ruolo cruciale dell'innovazione nel raggiungimento della sostenibilità aziendale intesa come durevolezza. In questo senso, ha spiegato il docente, la capacità innovativa di un'azienda evita il rischio di scomparire, oggi che la sola sostenibilità economica non è più sufficiente ed è necessario contenere l'impatto sociale e ambientale.

In questo contesto, alcune realtà sono spinte dal mercato verso l'evoluzione, mentre altre, come Philip Morris International, rappresentano un buon esempio e riescono ad essere lungimiranti, inserendo per tempo la trasformazione in un orizzonte di lungo periodo attraverso l'impegno di tutte le divisioni aziendali nel conciliare la gestione organizzativa del business tradizionale con il nuovo, senza creare conflitti.

29 Aprile 2022

La riflessione ha aperto la strada all'intervento di Eleonora Santi, direttrice relazioni esterne Philip Morris Italia, che ha evidenziato come, grazie all'impegno profuso negli anni, essere leader nei prodotti del tabacco non significhi più essere primi esclusivamente nei prodotti a combustione.

Questo perché, nonostante il settore sia estremamente regolato e controllato, la combustione rappresenta, ancora oggi, una delle principali cause di malattia. Da qui nasce l'esigenza di un richiamo alla responsabilità, che, ha rimarcato la Direttrice Relazioni Esterne Philip Morris Italia, affonda le sue radici nel primo decennio di questo secolo e segue l'individuazione di un obiettivo da parte del Gruppo, unico nel settore a prefissarsi una meta tanto ambiziosa: sostituire completamente le sigarette tradizionali con prodotti senza combustione.

Un intento che PMI persegue, investendo 9 miliardi di dollari in ricerca e sviluppo per offrire ai consumatori alternative potenzialmente meno dannose rispetto alle sigarette tradizionali. Risultato possibile anche grazie all'Italia, che ospita a Crespellano, nei pressi di Bologna, il primo e più grande impianto per la produzione su larga scala di prodotti senza combustione e filtri ad alto contenuto tecnologico, dove si studia il know how che tutte le affiliate produttive attuano nel resto del mondo. Inoltre, rimanendo nel solco dell'innovazione sostenibile, da ottobre 2021 Bologna ospita anche il Centro per l'Eccellenza Industriale, mentre a Taranto si trova il centro di servizi per il digitale.

Alberto Baldazzi, vicedirettore ricerche Eurispes, ha sostenuto come l'ente, attento ai problemi della salute, guardi con attenzione ad aziende come PMI che rendono disponibili device utili a superare la combustione a beneficio dell'individuo e della sua aspettativa di vita. Eurispes, infatti, è a favore della riduzione del danno per arginare da subito i rischi di malattie fumo correlate per 11 milioni di consumatori di tabacco combusto: una piaga da 93mila morti l'anno che pesano tra i 9 e 12 miliardi di euro sulla spesa sanitaria pubblica.

Dello stesso avviso Carla Bruschelli, medico di famiglia e membro del SIMI, che ha concluso l'evento sostenendo come l'interruzione del fumo di sigaretta debba essere l'obiettivo principale del clinico medico. Stando alle parole del MMG, infatti, il fumo di sigaretta rappresenta un profilo di rischio globale per l'organismo umano tale per cui, se non si è in grado di far smettere il paziente, il postulato ippocratico sancisce l'obbligo di suggerire la riduzione del danno. Così facendo si riesce ad intervenire sul profilo clinico della persona, riducendo i costi relativi alle singole patologie sventate dall'azione del medico.

29 Aprile 2022

Sostenibilità, caso Alessandria al congresso Future Respect Web reputation focus a Roma

<https://giornalone.org/sostenibilita-caso-alessandria-al-congresso-future-respect-web-reputation-focus-a-roma-1651219990>

Sei nuove ricerche, tra cui quella relativa appunto alla provincia di Alessandria consegnata nelle scorse settimane al prefetto Francesco Zito, contribuiranno al dibattito

29 Aprile 2022

Sostenibilità, caso Alessandria al congresso Future Respect Web reputation focus a Roma

<https://headtopics.com/it/sostenibilita-caso-alessandria-al-congresso-future-respect-web-reputation-focus-a-roma-26022755>



Sostenibilità, caso Alessandria al congresso Future Respect Web reputation focus a Roma

Sei nuove ricerche, tra cui quella relativa appunto alla provincia di Alessandria consegnata nelle scorse settimane al prefetto Francesco Zito, contribuiranno ...

29 Aprile 2022 alle 09:481 minuti di lettura ALESSANDRIA. È dedicato al Piemonte, e in particolare alla provincia di Alessandria, il focus Territorio del Congresso Future Respect, in programma da oggi 28 aprile a sabato 30 aprile allo stadio di Domiziano di piazza Navona, a Roma. «"Metaverso della Sostenibilità" è il titolo della relazione introduttiva, un titolo provocatorio per evidenziare - spiegano gli organizzatori - lo stato ancora illusorio e virtuale dell'attuale trasformazione sostenibile. Sei nuove ricerche, tra cui quella relativa appunto alla provincia di Alessandria consegnata nelle scorse settimane al prefetto Francesco Zito, contribuiranno al dibattito utilizzando dati concreti basati sulla valutazione della realtà produttiva e dello sviluppo territoriale. Nell'ambito del congresso, che ha il patrocinio del Ministero della Transizione ecologica, il Comunicatore Italiano di Pier Domenico Garrone ha promosso il panel "Il Dato è tratto. Un Modello Digitale Italiano Made in Italy"».

29 Aprile 2022

Sostenibilità, caso Alessandria al congresso Future Respect Web reputation focus a Roma

<https://it.topnews.media/notizia/sostenibilita-caso-alessandria-al-congresso-future-respect-web-reputation-focus-a-roma/>



ALESSANDRIA. È dedicato al Piemonte, e in particolare alla provincia di Alessandria, il focus Territorio del Congresso Future Respect, in programma da oggi 28 aprile a sabato 30 aprile allo stadio di Domiziano di piazza Navona, a Roma. «"Metaverso della Sostenibilità" è il titolo della relazione introduttiva, un titolo provocatorio per evidenziare – spiegano gli organizzatori – lo stato ancora illusorio e virtuale dell'attuale trasformazione sostenibile. Sei nuove ricerche, tra cui quella relativa appunto alla provincia di Alessandria consegnata nelle scorse settimane al prefetto Francesco Zito, contribuiranno al dibattito utilizzando dati concreti basati sulla valutazione della realtà produttiva e dello sviluppo territoriale. Nell'ambito del congresso, che ha il patrocinio del Ministero della Transizione ecologica, il Comunicatore Italiano di Pier Domenico Garrone ha promosso il panel "Il Dato è tratto. Un Modello Digitale Italiano Made in Italy"».

In programma sabato, prevede la partecipazione di relatori in rappresentanza di Confindustria RADIO TV, Gruppo Sole 24 Ore, Fondazione Accademia di Comunicazione di Milano, La Madia Travel Food, Il Piccolo di Alessandria.

Al centro della riflessione la comunicazione di immagine che diventa comunicazione di reputazione, misurata per etica e sostenibilità e considerata il Green pass dell'economia digitale. (ANSA).

29 Aprile 2022

Sostenibilità, caso Alessandria al congresso Future Respect Web reputation focus a Roma

<https://it.topnews.media/notizia/sostenibilita-caso-alessandria-al-congresso-future-respect-web-reputation-focus-a-roma/>

Sei nuove ricerche, tra cui quella relativa appunto alla provincia di Alessandria consegnata nelle scorse settimane al prefetto Francesco Zito, contribuiranno al dibattito



ALESSANDRIA. È dedicato al Piemonte, e in particolare alla provincia di Alessandria, il focus Territorio del Congresso Future Respect, in programma da oggi 28 aprile a sabato 30 aprile allo stadio di Domiziano di piazza Navona, a Roma. «"Metaverso della Sostenibilità" è il titolo della relazione introduttiva, un titolo provocatorio per evidenziare – spiegano gli organizzatori – lo stato ancora illusorio e virtuale dell'attuale trasformazione sostenibile. Sei nuove ricerche, tra cui quella relativa appunto alla provincia di Alessandria consegnata nelle scorse settimane al prefetto Francesco Zito, contribuiranno al dibattito utilizzando dati concreti basati sulla valutazione della realtà produttiva e dello sviluppo territoriale. Nell'ambito del congresso, che ha il patrocinio del Ministero della Transizione ecologica, il Comunicatore Italiano di Pier Domenico Garrone ha promosso il panel "Il Dato è tratto. Un Modello Digitale Italiano Made in Italy"».

In programma sabato, prevede la partecipazione di relatori in rappresentanza di Confindustria RADIO TV, Gruppo Sole 24 Ore, Fondazione Accademia di Comunicazione di Milano, La Madia Travel Food, Il Piccolo di Alessandria.

Al centro della riflessione la comunicazione di immagine che diventa comunicazione di reputazione, misurata per etica e sostenibilità e considerata il Green pass dell'economia digitale. (ANSA).

29 Aprile 2022

Milano-Cortina 2026, Malagò sicuro: "Vogliamo ripagare fiducia"

https://www.tuttosport.com/news/olimpiadi-invernali/2022/04/29-92315616/milano-cortina_2026_malag_sicuro_vogliamo_ripagare_fiducia

Al congresso 'Future Respect', il presidente del Coni assicura: "Il tema della sostenibilità è al centro di ogni sessione Cio"



ROMA - Intervenuto al Congresso 'Future Respect', il presidente del Coni Giovanni Malagò torna a parlare delle Olimpiadi invernali 2026 in programma a Milano e a Cortina d'Ampezzo: "Per l'assegnazione dei Giochi invernali 2026 avevamo la Svezia come antagonista, Stoccolma in particolare, che sul tema ambiente e sostenibilità è ai primi posti al mondo, noi abbiamo presentato questo dossier e vinto, ora vogliamo ripagare ampiamente la fiducia dimostrataci". Continua così Malagò: "Io credo che il nostro paese, pur essendo malato di burocrazia, stia facendo moltissimo in tema di sostenibilità e c'è attenzione verso le nuove generazioni che sono più preparate, esigenti e attente. Ci stanno dando dei segnali e vanno colti. Lo sport è portabandiera di tutto questo".

29 Aprile 2022

Milano-Cortina 2026, Malagò sicuro: "Vogliamo ripagare fiducia"

https://www.pointofnews.it/ultime_notizie_su_presidente/articolo-3246742-Milano-Cortina_2026%2C_Malagò_sicuro%3A_%26quot%3BVogliamo_ripagare_fiducia%26quot%3B

**Al congresso 'Future Respect', il presidente del Coni assicura:
"Il tema della sostenibilità è al centro di ogni sessione Cio"**



30 Aprile 2022

Sostenibilità a parole: il 64% delle imprese non presenta il bilancio

<https://business24tv.it/2022/04/30/sostenibilita-a-parole-il-64-delle-imprese-non-presenta-il-bilancio/>
Marianna Mancini



Il settore peggiore è quello della cosmetica e del benessere, in cui su 100 imprese analizzate solo 14 pubblicano bilanci di sostenibilità

a sostenibilità è ormai uno degli obiettivi cardine dei piani aziendali, elemento imprescindibile di qualsiasi strategia di business, che però spesso sembra ancora più pregnante nella comunicazione che non in un'attuazione concreta.

Secondo una ricerca di ConsumerLab infatti, presentata nella seconda edizione del congresso nazionale Future Respect – imprese sostenibili, pratiche a confronto, in Italia oltre il 20% delle pubblicità multicanale (radio, tv e carta stampata) sono incentrate proprio sulla sostenibilità.

Nonostante questo, del campione di 1.915 imprese individuate da Mediobanca, il 64,2% (1.230 aziende) non presenta il bilancio e solo il 52,8% ha dedicato una sezione del proprio sito internet alla Sostenibilità.

Dei 345 grandi gruppi bancari analizzati, il 60,6% non presenta un bilancio di sostenibilità e 38,3% non ha riservato alcuno spazio alla sostenibilità sul proprio sito.

Il tasso è ancora peggiore se si guarda alle imprese assicuratrici: delle 76 aziende prese in considerazione dallo studio, non presenta un bilancio di sostenibilità il 72,4% e oltre la metà (54%) non riserva nessuna sezione web all'argomento.

A registrare il dato peggiore è il settore della cosmetica e del benessere, in cui su 100 imprese analizzate solo 14 pubblicano bilanci di sostenibilità, a fronte di una comunicazione su internet fortemente incentrata sul tema.

30 Aprile 2022

Sostenibilità: 64% delle grandi imprese non presenta bilancio

<https://www.ladige.it/attualita/2022/04/30/sostenibilita-64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio-1.3196383>



(ANSA) - ROMA, 30 APR - Se da un lato in Italia oltre il 20% delle pubblicità su radio, tv e carta stampata parla di Sostenibilità, dall'altro sono ancora poche le aziende realmente impegnate sul tema delle politiche sostenibili. Il dato emerge dalla ricerca condotta da ConsumerLab e presentata nel corso della 2/a edizione del Congresso nazionale "Future Respect - imprese sostenibili, pratiche a confronto". Il centro studi Consumerlab ha analizzato i bilanci delle 1.915 principali imprese individuate da Mediobanca, per capire quale sia il reale coinvolgimento delle grandi aziende sul tema delle politiche sostenibili. Dalla ricerca è emerso che 1.230 aziende (il 64,2% del totale) non presentano il bilancio e solo il 52,8% riserva una sezione del proprio sito internet alla Sostenibilità. Tra i 345 grandi gruppi bancari, il 60,6% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 38,3% non riserva alcuno spazio sul web alla Sostenibilità. Situazione che peggiora se si analizzano le 76 principali imprese assicuratrici: il 72,4% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 54% non riserva alcuna sezione alla Sostenibilità. Ma la maglia nera in tema di sostenibilità - secondo la ricerca di Consumerlab - spetta al settore della cosmetica e del benessere: su 100 imprese solo 14 pubblicano i Bilanci di Sostenibilità, nonostante il comparto sia quello che cavalca in modo più spregiudicato il tema della sostenibilità in Italia. (ANSA).

30 Aprile 2022

Sostenibilità: 64% delle grandi imprese non presenta bilancio

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ultima-ora/1340057/sostenibilita-64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio.html>



(ANSA) - ROMA, 30 APR - Se da un lato in Italia oltre il 20% delle pubblicità su radio, tv e carta stampata parla di Sostenibilità, dall'altro sono ancora poche le aziende realmente impegnate sul tema delle politiche sostenibili. Il dato emerge dalla ricerca condotta da ConsumerLab e presentata nel corso della 2/a edizione del Congresso nazionale "Future Respect - imprese sostenibili, pratiche a confronto". Il centro studi Consumerlab ha analizzato i bilanci delle 1.915 principali imprese individuate da Mediobanca, per capire quale sia il reale coinvolgimento delle grandi aziende sul tema delle politiche sostenibili. Dalla ricerca è emerso che 1.230 aziende (il 64,2% del totale) non presentano il bilancio e solo il 52,8% riserva una sezione del proprio sito internet alla Sostenibilità. Tra i 345 grandi gruppi bancari, il 60,6% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 38,3% non riserva alcuno spazio sul web alla Sostenibilità. Situazione che peggiora se si analizzano le 76 principali imprese assicuratrici: il 72,4% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 54% non riserva alcuna sezione alla Sostenibilità. Ma la maglia nera in tema di sostenibilità - secondo la ricerca di Consumerlab - spetta al settore della cosmetica e del benessere: su 100 imprese solo 14 pubblicano i Bilanci di Sostenibilità, nonostante il comparto sia quello che cavalca in modo più spregiudicato il tema della sostenibilità in Italia. (ANSA).

30 Aprile 2022

Sostenibilità: 64% delle grandi imprese non presenta bilancio

<https://www.lasicilia.it/economia/news/sostenibilita-64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio-1598078/>



ROMA, 30 APR - Se da un lato in Italia oltre il 20% delle pubblicità su radio, tv e carta stampata parla di Sostenibilità, dall'altro sono ancora poche le aziende realmente impegnate sul tema delle politiche sostenibili. Il dato emerge dalla ricerca condotta da ConsumerLab e presentata nel corso della 2/a edizione del Congresso nazionale "Future Respect - imprese sostenibili, pratiche a confronto". Il centro studi Consumerlab ha analizzato i bilanci delle 1.915 principali imprese individuate da Mediobanca, per capire quale sia il reale coinvolgimento delle grandi aziende sul tema delle politiche sostenibili. Dalla ricerca è emerso che 1.230 aziende (il 64,2% del totale) non presentano il bilancio e solo il 52,8% riserva una sezione del proprio sito internet alla Sostenibilità. Tra i 345 grandi gruppi bancari, il 60,6% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 38,3% non riserva alcuno spazio sul web alla Sostenibilità. Situazione che peggiora se si analizzano le 76 principali imprese assicuratrici: il 72,4% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 54% non riserva alcuna sezione alla Sostenibilità. Ma la maglia nera in tema di sostenibilità - secondo la ricerca di Consumerlab - spetta al settore della cosmetica e del benessere: su 100 imprese solo 14 pubblicano i Bilanci di Sostenibilità, nonostante il comparto sia quello che cavalca in modo più spregiudicato il tema della sostenibilità in Italia.

30 Aprile 2022

Sostenibilità: 64% delle grandi imprese non presenta bilancio

<https://www.prealpina.it/pages/sostenibilita64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio-275737.html>



(ANSA) - ROMA, 30 APR - Se da un lato in Italia oltre il 20% delle pubblicità su radio, tv e carta stampata parla di Sostenibilità, dall'altro sono ancora poche le aziende realmente impegnate sul tema delle politiche sostenibili. Il dato emerge dalla ricerca condotta da ConsumerLab e presentata nel corso della 2/a edizione del Congresso nazionale "Future Respect - imprese sostenibili, pratiche a confronto". Il centro studi Consumerlab ha analizzato i bilanci delle 1.915 principali imprese individuate da Mediobanca, per capire quale sia il reale coinvolgimento delle grandi aziende sul tema delle politiche sostenibili. Dalla ricerca è emerso che 1.230 aziende (il 64,2% del totale) non presentano il bilancio e solo il 52,8% riserva una sezione del proprio sito internet alla Sostenibilità. Tra i 345 grandi gruppi bancari, il 60,6% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 38,3% non riserva alcuno spazio sul web alla Sostenibilità. Situazione che peggiora se si analizzano le 76 principali imprese assicuratrici: il 72,4% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 54% non riserva alcuna sezione alla Sostenibilità. Ma la maglia nera in tema di sostenibilità - secondo la ricerca di Consumerlab - spetta al settore della cosmetica e del benessere: su 100 imprese solo 14 pubblicano i Bilanci di Sostenibilità, nonostante il comparto sia quello che cavalca in modo più spregiudicato il tema della sostenibilità in Italia. (ANSA).

02 Maggio 2022

ConsumerLab: tra le prime 1.915 imprese il 64% non presenta bilancio della sostenibilità

<https://www.helpconsumatori.it/primo-piano/consumerlab-tra-le-prime-1-915-imprese-il-64-non-presenta-bilancio-della-sostenibilita/>

Sono ancora poche le aziende italiane realmente impegnate sul tema delle politiche sostenibili, secondo uno studio di ConsumerLab. La maglia nera spetta al settore cosmetica: l'86%



Se da un lato in Italia oltre il 20% delle pubblicità su radio, tv e carta stampata parla di Sostenibilità, dall'altro sono ancora poche le aziende realmente impegnate sul tema delle politiche sostenibili. Il dato emerge dalla ricerca condotta dal Centro Studi ConsumerLab e presentata nel corso della II edizione del Congresso nazionale "Future Respect – imprese sostenibili, pratiche a confronto".

Consumerlab ha analizzato i bilanci delle 1.915 principali imprese individuate da Mediobanca, per capire quale sia il reale coinvolgimento delle grandi aziende sul tema delle politiche sostenibili. Dalla ricerca è emerso che solo 535 imprese, pari al 28,2% del totale, presentano un Bilancio annuale o biennale di Sostenibilità, mentre 1.230 (il 64,2%) non presentano il bilancio.

145 (il 7,6%), inoltre, non dispongono di un sito accessibile al pubblico e pertanto non è possibile estrapolare indicazioni. Ciò non implica che non presentino appositi Bilanci, ma semplicemente che, qualora lo facessero, il Consumatore non avrebbe alcun modo per saperlo.

Sono state poi analizzate le informazioni sul tema rese agli utenti attraverso i siti internet delle 1.915 aziende monitorate: solo 1.011, ossia il 52,8% del totale, riservano una sezione del proprio sito alla Sostenibilità.

02 Maggio 2022

Tra i 345 grandi gruppi bancari, il 60,6% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 38,3% non riserva alcuno spazio sul web alla tematica. Situazione che peggiora se si analizzano le 76 principali imprese assicuratrici: il 72,4% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 54% non riserva alcuna sezione al tema.



Sostenibilità, ancora indietro il settore cosmetica e benessere

Ma la maglia nera spetta al settore della cosmetica e del benessere: dalla ricerca di ConsumerLab emerge come su 100 Imprese, comprese quelle aderenti UNIPRO (Associazione Italiana Imprese Cosmetiche), solo 14 pubblicano i Bilanci di Sostenibilità, di cui 6 inadeguati e superficiali. “Eppure – osserva il Centro Studi – è proprio il settore della cosmetica, forte di capacità pubblicitaria e abilità comunicativa, quella che cavalca in modo più spregiudicato il tema della sostenibilità in Italia.

“

“Sulla Sostenibilità la comunicazione resa dalle imprese è **fuorviante e autoreferenziale**. fallace e tesa a confondere le idee – afferma il presidente di ConsumerLab, **Francesco Tamburella** – il 20% delle pubblicità circolanti in Italia contiene riferimenti alle politiche sostenibili, ma in modo spesso **ingannevole e impreciso**, al punto che oggi solo una minoranza dei Cittadini Consumatori ha cognizioni sufficientemente chiare della Sostenibilità: la maggioranza riduce la Sostenibilità all’ambiente e all’inquinamento”.

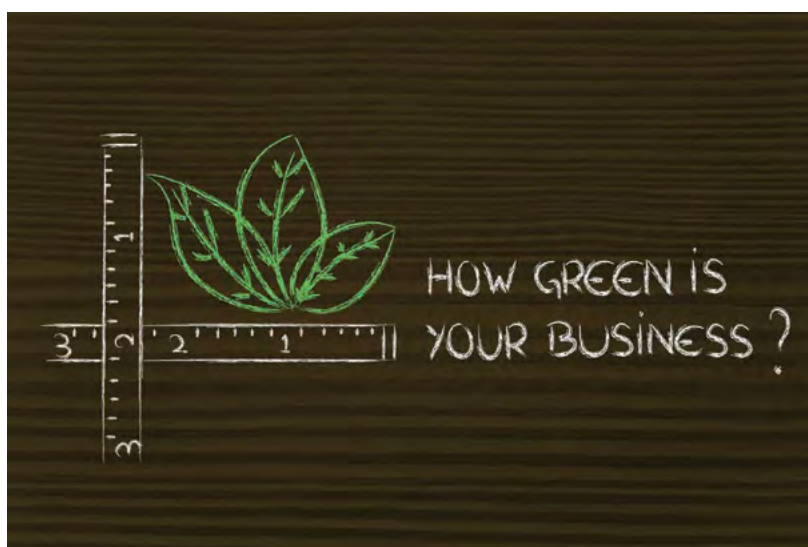
“Per tale motivo e in carenza di autodisciplina da parte delle Imprese, si rende necessario un controllo terzo, preferibilmente pubblico, che smascheri con severità la comunicazione fallace o addirittura ingannevole – conclude Tamburella – in modo di tutelare il consumatore destinatario dei messaggi e giungere ad una comunicazione in grado di sostenere in modo efficace la divulgazione della cultura della Sostenibilità”.

02 Maggio 2022

ConsumerLab: tra le prime 1.915 imprese il 64% non presenta bilancio della sostenibilità

<https://www.rinnovabili.it/green-economy/imprese-italiane-bilancio-di-sostenibilita/>

Secondo l'ultimo report ConsumerLab, su 1.915 grandi imprese analizzate, il 64,2% non presenta bilancio di sostenibilità. Più della metà non vi dedica spazio online. Maglia nera per banche, assicurazione e cosmesi.



Sostenibilità: più parole che fatti

(Rinnovabili.it) – Ben il 64% delle grandi imprese nazionali non presenta un bilancio di sostenibilità né riserva particolare attenzione al tema. Sembra incredibile, visto il bombardamento mediatico cui siamo sottoposti. A partire dagli ultimi anni, infatti, la sostenibilità e in generale un certo atteggiamento responsabile nei confronti degli impatti ambientali delle proprie azioni sono diventati centrali nel dibattito pubblico. Lo sono di meno, però, per quanto riguarda l'azione diretta delle aziende.

Più del 20% della pubblicità nel nostro paese è dedicata alla sostenibilità. Che si tratti di radio, tv o giornali, la responsabilità ambientale è una parola d'ordine che però non si riflette negli orientamenti aziendali. E' quanto afferma la ricerca "ConsumerLab", presentata nei giorni scorsi in occasione della seconda edizione del Congresso nazionale "Future Respect – imprese sostenibili, pratiche a confronto".

La ricerca analizza 1.915 imprese. Le aziende in questione sono state interrogate per verificarne il coinvolgimento sul tema delle politiche sostenibili. Ben 1230 delle imprese sentite (il 64,2%) non presenta il bilancio di sostenibilità. Non solo: analizzando i siti internet delle realtà esaminate la ricerca ha riportato che solo il 52,8% ospita delle sezioni specificatamente dedicate al tema, alle azioni messe in campo e alle pratiche suggerite.

02 Maggio 2022

Tra le imprese analizzate, 345 sono gruppi bancari. Si tratta di uno dei settori meno virtuosi, in cui il 60,6% non presenta il bilancio e il 38,3% non riserva spazio web alla sostenibilità. Se le banche hanno un atteggiamento poco responsabile, la situazione è peggiore per quanto riguarda le assicurazioni. In questo caso sono 76 le imprese tenute in considerazione, e di queste il 72,4% non rendiconta la propria sostenibilità e il 54% non le dedica nemmeno spazio online.

Peggior performance, in tutti gli ambiti, per le imprese legate alla cosmetica e al benessere. In questo caso sono state sentite e studiate 100, ma di queste appena 14 realizzano bilanci di sostenibilità.

ConsumerLab

ConsumerLab è un centro studi. Nasce dalla sinergia tra Markonet e Future Respect e mette a frutto l'esperienza nell'ambito del mondo dei consumi e competenze accademiche e professionali. L'obiettivo è la promozione della cultura della Sostenibilità nelle aziende, divulgando le best practices e i casi virtuosi di bilanci redatti dalle imprese. Si tratta di una necessità volta a rispondere alla carenza di informazioni sulle pratiche di gestione sostenibili delle imprese. Anche se attenti al tema, spesso i consumatori si scontrano infatti con mancanza di chiarezza e poca omogeneità nel mercato. Per supportare le imprese a intraprendere percorsi virtuosi, inoltre, ConsumerLab ha lavorato alla messa a punto di strumenti che possano in questo senso supportare il business e avvicinarlo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile.

02 Maggio 2022

Aziende italiane sostenibili. Ma solo a parole.

<https://www.wateronline.info/2022/05/02/aziende-italiane-sostenibili-ma-solo-a-parole/>



Oltre il 20% delle pubblicità italiana su radio, tv e carta stampata parla di Sostenibilità. Ma in realtà sono poche le aziende che praticano politiche sostenibili. Il dato emerge dalla ricerca condotta da ConsumerLab e presentata a Roma nel corso della 2/a edizione del Congresso nazionale "Future Respect – imprese sostenibili, pratiche a confronto".

Il centro studi Consumerlab, specializzato in sostenibilità, ha analizzato i bilanci delle 1.915 principali imprese individuate da Mediobanca, per capire quale sia il reale coinvolgimento delle grandi aziende sul tema delle politiche sostenibili. Dalla ricerca è emerso che solo 535 imprese, pari al 28,2% del totale, presentano un Bilancio annuale o biennale di Sostenibilità; 1.230 (il 64,2%) non presentano il bilancio. 145 (il 7,6%) non dispongono di un sito accessibile al pubblico e pertanto non è possibile estrapolare indicazioni. Ciò non implica che non presentino Bilanci di Sostenibilità, ma semplicemente che, qualora lo facessero, il Consumatore non avrebbe alcun modo per saperlo.

Wateronline.info

02 Maggio 2022



EVOLUZIONE DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE

Giorgio Moroni, AD FreetoX

Monica Zampieri, vP Zampieri Holding

Alessio Quaranta, DG ENAC, Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Maurizio Maresca, Università di Udine

Andrea Enrico Saccone, General Manager Communication & External Affairs - Toyota Motor Ita

Sono state poi analizzate le informazioni in tema di sostenibilità rese agli utenti attraverso i siti internet delle 1.915 aziende monitorate: solo 1.011, ossia il 52,8% del totale, riservano una sezione del proprio sito alla Sostenibilità.

Tra i 345 grandi gruppi bancari, il 60,6% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 38,3% non riserva alcuno spazio sul web alla Sostenibilità.

Situazione che peggiora se si analizzano le 76 principali imprese assicuratrici: il 72,4% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 54% non riserva alcuna sezione alla Sostenibilità.

Ma la maglia nera in tema di sostenibilità spetta al settore della cosmetica e del benessere: dalla ricerca di ConsumerLab emerge come su 100 imprese, comprese quelle aderenti UNIPRO (Associazione Italiana Imprese Cosmetiche), solo 14 pubblicano i Bilanci di Sostenibilità, di cui 6 inadeguati e superficiali. Eppure è proprio il settore della cosmetica, forte di capacità pubblicitaria e abilità comunicativa, quella che cavalca in modo più spregiudicato il tema della sostenibilità in Italia.

02 Maggio 2022

SOSTENIBILITA': TRA LE PRIME 1.915 IMPRESE ITALIANE IL 64% NON PRESENTA APPOSITO BILANCIO

IL 60% DELLE BANCHE E IL 72,4% DELLE IMPRESE ASSICURATRICI. MA MAGLIA NERA SPETTA A SETTORE COSMETICA: L'86% NON HA BILANCIO DI SOSTENIBILITA'

DA AZIENDE INFORMAZIONI INGANNEVOLI SU POLITICHE SOSTENIBILI. SERVE ENTE TERZO DI CONTROLLO SU PUBBLICITA' E COMUNICAZIONI PER TUTELARE CONSUMATORI

“Sulla Sostenibilità la comunicazione resa dalle imprese è fuorviante e autoreferenziale, fallace e tesa a confondere le idee – afferma il presidente di ConsumerLab, Francesco Tamburella – il 20% delle pubblicità circolanti in Italia contiene riferimenti alle politiche sostenibili, ma in modo spesso ingannevole e impreciso, al punto che oggi solo una minoranza dei Cittadini Consumatori ha cognizioni sufficientemente chiare della Sostenibilità: la maggioranza riduce la Sostenibilità all’ambiente e all’inquinamento”.

“Per tale motivo e in carenza di autodisciplina da parte delle Imprese, si rende necessario un controllo terzo, preferibilmente pubblico, che smascheri con severità la comunicazione fallace o addirittura ingannevole, in modo di tutelare il consumatore destinatario dei messaggi e giungere ad una comunicazione in grado di sostenere in modo efficace la divulgazione della cultura della Sostenibilità” – conclude Tamburella.

03 Maggio 2022

La bellezza può salvare il pianeta

<https://agenparl.eu/la-bellezza-puo-salvare-il-pianeta/>



(AGENPARL) – mar 03 maggio 2022 Dichiarazione di Presidente Fondazione “Spazi dell’Arte” Cristiano Carocci

> Ecco il testo:

> “ ho proposto al Congresso nazionale sulla sostenibilità “Future Respect” che sia inviata una mozione alla cabina di regia presso la Presidenza del Consiglio denominata “ Benessere Italia” con cui si chiede che all’ interno della verifica triennale sulla strategia italiana per raggiungere i 17 obiettivi dell’Agenda 2030 delle Nazioni Unite, trovi spazio anche la necessità che il futuro sostenibile sia connotato anche dall’Arte e dalla Cultura. Ritengo che sia un imperativo categorico per l’Italia, vera superpotenza della cultura, che ha illuminato per secoli il pianeta con la sua Arte e bellezza.”

> Inviato da Libero Mail per iOS

> ——— Messaggio inoltrato ———

> Data: martedì 3 maggio 2022, 19:43 +0200

> Oggetto: Re: Fwd[4]:

33b5f8e9-0c20-47b5-885e-d5e418f74f26.MP4

>>> Con la presente, vi chiediamo di essere inclusi nella vostra mailing list per ricevere i vostri comunicati stampa.

>>> Infine potete inviare i Vostri comunicati stampa anche in lingua inglese, francese, tedesco, russo, portoghese, arabo.

>>> Restando in attesa di una vostra gentile e cortese risposta, Vi inviamo distinti saluti

03 Maggio 2022

Mutualità e Solidarietà nel programma del Future Respect allo stadio di Domiziano

<https://www.bancadellevisite.it/mutualita-e-solidarieta-nel-programma-del-future-respect-allo-stadio-di-domiziano/>



Promuovere e diffondere i valori storici ed identitari del mutuo soccorso come la condivisione, l'aiuto reciproco e il senso di fratellanza di una comunità fatta da tanti individui singoli sono le basi comuni che trovano un terreno fertile e una liaison diremmo naturale nella tradizione generosa del dono "sospeso", di chi ha e lascia qualcosa a chi non ha, a chi non può, per tanti motivi, permetterselo.

Un Welfare Mutualistico che agisce con partecipazione e umanità nella società di oggi che tutto fagocita e freneticamente consuma, per cercare di favorire un sistema inclusivo, partecipativo e condiviso.

Nella cornice davvero unica dello stadio di Domiziano a Piazza Navona a Roma, primo "stadio" della storia, stiamo partecipando al secondo Congresso Nazionale di Future Respect – Consumer Lab dedicato al tema del futuro sostenibile.

Tanti gli interventi e i temi toccati, dall' economia, l'innovazione, alla cultura, l'arte, l'alimentazione, l'agricoltura, la finanza, l'educazione civica: tutti ambiti fondamentali per il futuro. E tra questi la Salute, e la sua tutela che passa anche attraverso l'impegno del terzo settore, con realtà non profit come Mutua MBA e Banca delle Visite con il loro impegno quotidiano.

Salute che è a basamento di tutto, perché senza la salute, purtroppo, "tutto è niente".

Una menzione speciale a Fiorella Gaetano per aver propiziato la nostra presenza, al promotore mutualistico e Amico di Banca delle Visite Davide Solito per il suo partecipe intervento accompagnato dalla nostra Presidente Michela Dominicis, il team MBA presente, e un sentito ringraziamento di cuore a Francesco Tamburella per l'incredibile lavoro di recupero e valorizzazione di un luogo magico nel cuore di Roma, e per la serietà, la passione e la dedizione con cui opera con l'intera ConsumerLab – Future Respect per attenzionare e promuovere il tema della sostenibilità.

03 Maggio 2022

Congresso Future Respect 2022: Italia al 25esimo posto in Europa per l'indice DESI (2)

<https://energiaoltre.it/congresso-future-respect-2022-italia-al-25esimo-posto-in-europa-per-lindice-desi-2/?v=1627117bf50e34>

03 Maggio 2022

Big impegnate su bilancio di sostenibilità, ma molte ancora non lo hanno

<https://tgposte.poste.it/2022/05/03/big-impegnate-su-bilancio-di-sostenibilita-ma-molte-ancora-non-lo-hanno/>

Da una ricerca 6 aziende su 10 non presentano il report di sostenibilità. Virtuoso invece il caso di Poste Italiane, che ha chiuso lo scorso anno con riconoscimenti che ne rafforzano la leadership



In Italia oltre il 20% delle pubblicità su radio, tv e carta stampata parla di sostenibilità e sono soprattutto le grandi imprese, come Poste Italiane, ad essere realmente impegnate sul tema delle politiche sostenibili. Per molte altre realtà, invece, si tratta ancora solo di parole alle quali non seguono i fatti. Il dato emerge dalla ricerca condotta da ConsumerLab e presentata nel corso della seconda edizione del Congresso nazionale "Future Respect – imprese sostenibili, pratiche a confronto". Il centro studi Consumerlab ha analizzato i bilanci di 1.915 imprese principali, per capire quale sia il reale coinvolgimento delle grandi aziende sul tema delle politiche sostenibili.

I dati

Dalla ricerca è emerso che 1.230 aziende (il 64,2% del totale) non presentano il bilancio e solo il 52,8% riserva una sezione del proprio sito internet alla Sostenibilità. Sorpresa anche tra i 345 grandi gruppi bancari, il 60,6% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 38,3% non riserva alcuno spazio sul web alla Sostenibilità. Situazione che peggiora se si analizzano le 76 principali imprese assicuratrici: il 72,4% non presenta un Bilancio di Sostenibilità, il 54% non riserva alcuna sezione alla Sostenibilità.

03 Maggio 2022

Il caso esemplare di Poste Italiane

Esemplare è invece il caso di Poste Italiane, che lo scorso anno ha chiuso con una serie di traguardi in ambito sostenibile che ne rafforzano la leadership a livello nazionale e internazionale. Tra questi, la società è entrata a far parte dell'indice MIB® ESG lanciato da Euronext e Borsa Italiana, classificandosi prima tra tutte le imprese presenti nell'indice. Poste Italiane è anche leader mondiale nella graduatoria ESG Overall Score sulle politiche di sviluppo sostenibile con il punteggio più alto al livello globale, confermando la sua presenza nella sezione "Advanced" e migliorando di 10 punti rispetto al rating del precedente biennio. Per la prima volta in assoluto il Gruppo si colloca al primo posto sia nella classifica complessiva "Universo", su un totale di 4.964 aziende esaminate, sia nella sezione "Transport&Logistics" tra le 1.628 aziende dell'Area Emea (Europe, Africa, Middle East). Ha rafforzato ulteriormente la propria leadership nella sostenibilità confermandosi anche per il terzo anno consecutivo nel Dow Jones Sustainability World Index e nel più selettivo Dow Jones Sustainability Europe Index nel 2021 Corporate Sustainability Assessment (CSA) di Standard & Poor's Global. Quindi, il Gruppo ha anche ottenuto il rating "A-" nella classifica annuale di CDP (ex Carbon Disclosure Project) rientrando per il secondo anno consecutivo nella fascia "Leadership" e confermando così il suo ruolo di azienda in prima linea nel contrasto al cambiamento climatico. Infine, Poste Italiane ha vinto il Premio Speciale Oscar di Bilancio 2021 per l'Integrated reporting, che premia le aziende più efficaci e trasparenti nell'integrare la comunicazione sul business con la rendicontazione dei risultati in tema di politiche ambientali, sociali e di governo d'impresa (Esg).

<https://energiaoltre.it/consumerlab-86-delle-aziende-nella-cosmetica-non-comunica-agli-utenti-bilancio-di-sostenibilita/?v=1626fd72cba90f>

<https://www.helpconsumatori.it/primo-piano/consumerlab-tra-le-prime-1-915-imprese-il-64-non-presenta-bilancio-della-sostenibilita/>

<https://notizie.tiscali.it/economia/articoli/sostenibilita-64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio-00001/?chn>

https://www.tuttosport.com/news/notizia-ultima-ora/2022/04/30-92328386/sostenibilita_64_delle_grandi_imprese_non_presenta_bilancio

<https://www.ladige.it/attualita/2022/04/30/sostenibilita-64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio-1.3196383>

https://www.ansa.it/ansa2030/notizie/finanza_impresa/2022/04/30/sostenibilita64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio_2465aa5b-4f1e-44f9-87c3-9643baf5f360.html

<https://www.rinnovabili.it/green-economy/imprese-italiane-bilancio-di-sostenibilita/>

https://www.corrieredellosport.it/news/notizia-ultima-ora/2022/04/30-92328385/sostenibilita_64_delle_grandi_imprese_non_presenta_bilancio

<https://www.lasicilia.it/economia/news/sostenibilita-64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio-1598078/>

<https://notizieinunlick.com/sostenibilita-tra-le-prime-1-915-imprese-italiane-il-64-non-presenta-apposito-bilancio/>

<https://www.prealpina.it/pages/sostenibilita64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio-275737.html>

<https://www.altoadige.it/italia-mondo/sostenibilit%C3%A0-64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio-1.3196384>

<https://www.lagazzettadelmezzogiorno.it/news/ultima-ora/1340057/sostenibilita-64-delle-grandi->

<https://www.italicom.net/tech/ricerca-e-sviluppo/meno-del-9-pmi-italiane-impegnato-in-trasformazione-sostenibile/>

<https://giornaleradio.fm/news/approfondimenti/sostenibilita-64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio>

<https://italiatlc.com/notizie/sostenibilita64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio/>

<http://www.quotidianolavoce.it/2022/04/30/sostenibilita-scarso-limpegno-nel-nostro-paese-il-64-delle-aziende-non-presenta-il-bilancio/>

<https://www.ripartelitalia.it/i-dati-meno-del-9-delle-pmi-e-impegnata-nella-trasformazione-sostenibile/>

<https://www.economy.it/economia/sostenibilita64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio-169513.html>

<https://www.giornaletrentino.it/italia-mondo/sostenibilit%C3%A0-64-delle-grandi-imprese-non-presenta->

bilancio-1.3196384

<https://www.informazione.it/c/E0063E09-9782-460A-9371-C7F9B69352B4/Focus-sul-Metaverso-della-sostenibilita-italiana-alla-seconda-edizione-di-Future-Respect-a-Roma>

<https://www.comunicati-stampa.net/com/focus-sul-metaverso-della-sostenibilit-italiana-alla-seconda-edizione-di-future-respect-a-roma.html>

<https://www.greenplanetnews.it/pmi-e-sostenibilita-un-focus-per-superare-un-ritardo-preoccupante/>

<https://consorzioledellaterra.it/congresso-nazionale-future-respect/>

<https://www.wateronline.info/2022/05/02/aziende-italiane-sostenibili-ma-solo-a-parole/>

<https://business24tv.it/2022/04/30/sostenibilita-a-parole-il-64-delle-imprese-non-presenta-il-bilancio/>

<https://www.rnanews.eu/sostenibilita-in-italia-sono-piu-le-parole-che-i-numeri-251366.html>

<https://www.lasicilia.it/economia/news/sostenibilita-64-delle-grandi-imprese-non-presenta-bilancio-1598078/>

<https://www.economymagazine.it/meno-del-9-delle-pmi-impegnato-in-trasformazione-sostenibile/>

<https://agenparl.eu/la-bellezza-puo-salvare-il-pianeta/>